



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

*Ufficio del Controllo Interno di Gestione*

*Rapporto di Gestione Anno 2020*  
*Assessorato della Difesa*  
*dell'Ambiente*

*Allegato B*  
*5 di 13*





## ALLEGATO 5

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

#### INDICE ALLEGATO 5

|       |   |      |    |
|-------|---|------|----|
|       | Introduzione  |      |    |
| 05.01 | D. G. della Difesa dell'Ambiente                    | pag. | 1  |
| 05.02 | D. G. del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale | pag. | 41 |

#### INDICE DEGLI ALLEGATI

|    |  |
|----|--|
| 1  | <i>Presidenza</i>  |
| 2  | <i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>                    |
| 3  | <i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>            |
| 4  | <i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>                                    |
| 5  | <i>Difesa dell'Ambiente</i>  |
| 6  | <i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>                                  |
| 7  | <i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>                                      |
| 8  | <i>Lavori Pubblici</i>   |
| 9  | <i>Industria</i>   |
| 10 | <i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>    |
| 11 | <i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i> |
| 12 | <i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>                             |
| 13 | <i>Trasporti</i>   |



## INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2020, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2020, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2020;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2020.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.



**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

**05.01 Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente**

Direttore Generale:

Andreina Farris

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Andrea Dessy

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

## Indice

|      |  |    |
|------|--|----|
| 1.   | LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE  | 3  |
| 1.1. | La struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente                                 | 3  |
| 1.2. | Composizione dell'organico della Direzione Generale  | 4  |
| 2.   | IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2020  | 8  |
| 2.1. | La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione | 8  |
| 3.   | RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2020  | 12 |
| 3.1  | Le azioni ed i risultati conseguiti  | 12 |
| 4.   | LE AGENZIE SULLE QUALI LA DG ESERCITA IL CONTROLLO   | 33 |

## **1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

### **1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente**

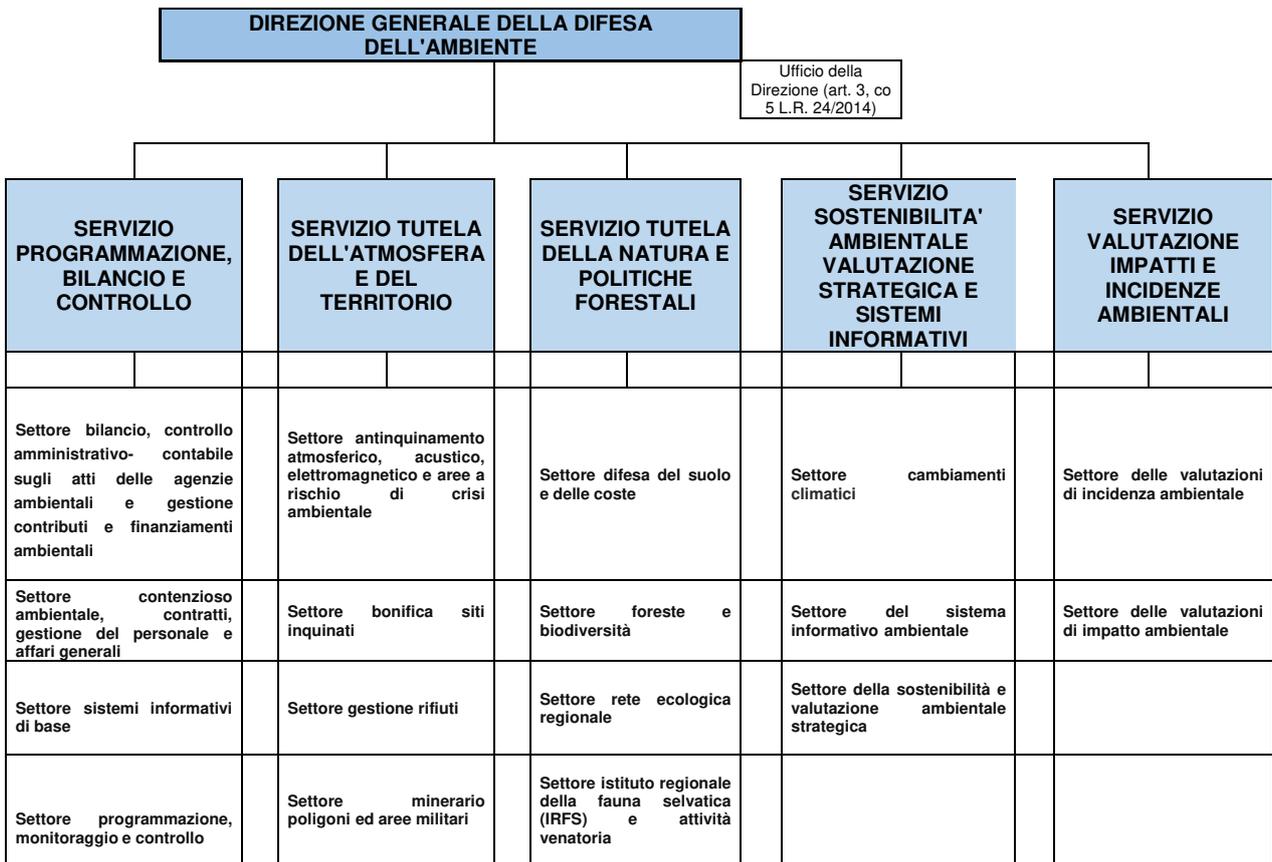
La Direzione della Difesa dell'Ambiente (Direzione) è diretta dalla dott.ssa Andreina Farris alla quale sono state conferite le relative funzioni con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/16 del 28.06.2019 e attribuito l'incarico con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione n. 24378/63 del 05.07.2019.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo della Direzione, si fa presente che nel corso dell'annualità 2020, a seguito dell'adozione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5117/9 del 04.06.2020 "*Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della Legge Regionale n. 31/1998*", tale assetto ha registrato alcune modifiche rispetto a quello precedente formalizzato con Decreto prot. n. 5033/13 del 05.03.2015.

Al riguardo, in particolare, la modifica dell'assetto organizzativo, aggiornando le materie di competenza dei Servizi, ha ridefinito l'organizzazione del Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI) e del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA), disponendo il trasferimento delle competenze in materia di valutazione ambientale strategica dal Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) al Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI) ed altresì l'assegnazione a quest'ultimo Servizio delle attività a supporto dell'Autorità Ambientale.

Considerata la necessità di provvedere alla conseguente ridefinizione delle competenze assegnate ai Settori dei Servizi interessati dalla riorganizzazione, nel rispetto dei criteri di razionalità ed organicità, con la Determinazione DGDA n. 11257/316 del 10.06.2020 le competenze in materia di valutazione ambientale strategica sono state assegnate al Settore Sostenibilità Ambientale del Servizio SVASI, in considerazione dell'affinità con la materia relativa alla sostenibilità ambientale, mentre le attività a supporto dell'Autorità Ambientale sono state assegnate al Settore Cambiamenti Climatici del medesimo Servizio.

L'attuale struttura organizzativa è costituita da 5 Servizi e 17 Settori, schematicamente rappresentati nel seguente organigramma, le cui competenze costituiranno oggetto di illustrazione nei seguenti paragrafi della relazione.



## 1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Come più dettagliatamente riportato nella tabella sottostante, le risorse umane assegnate alla Direzione al 31.12.2020 sono costituite da: 5 dirigenti, 112 di unità di personale a tempo indeterminato, 7 unità in comando o in assegnazione temporanea da Enti/Agenzie regionali e 10 unità professionali con contratti atipici (8 contratti di lavoro autonomo e 2 contratto parasubordinato).

Nella dotazione organica dei dirigenti assegnati alla Direzione sono attualmente ricompresi n. 2 dirigenti in assegnazione temporanea (dirigente del Servizio TAT; dirigente del Servizio TNPF) e n. 1 dirigente esterno (Direttore Generale). Nel corso dell'annualità 2020 vi è stata la riduzione di n. 1 unità dirigenziale con la risoluzione del rapporto di lavoro, a seguito domanda di pensione a far data dal 1° dicembre 2020, del Direttore del Servizio VIA.

Per quanto riguarda la composizione dell'organico dei funzionari, nel corso del 2020 - a seguito dello scorrimento di graduatorie relative a procedure concorsuali bandite da Enti/Agenzie - si è registrata l'assegnazione alla Direzione di n. 5 unità di categoria D, nonché l'assegnazione temporanea di alcuni dipendenti provenienti da Enti/Agenzie del Sistema Regione: al riguardo, a seguito di tale procedura, sono attualmente ricomprese nella dotazione organica della Direzione complessivamente n. 6 unità in assegnazione temporanea (di cui n. 4 unità di categoria D e n. 2 unità di categoria C) e n. 1 unità di categoria D in comando da un ente locale.

Si fa presente che, a causa della contemporanea cessazione del personale in quiescenza e di unità di personale che hanno chiesto l'aspettativa e/o trasferimenti presso altre Direzioni, permane

complessivamente una situazione di carenza di organico della Direzione, che è stata più volte rappresentata nel corso degli ultimi anni, con particolare evidenza al fatto che, in coerenza con i vigenti documenti programmatori, in particolare quelli di natura comunitaria, tenuto conto dell'esigenza di assicurare una programmazione unitaria delle risorse e degli interventi, assume rilevanza pregiudiziale la costituzione di un adeguato assetto organico tale da garantire, in termini di efficacia ed efficienza, sia l'assolvimento dei numerosi adempimenti inerenti le attività gestorie e di controllo delle risorse finanziarie assegnate, sia le attività di valutazione, programmazione e prevenzione ambientale che costituiscono il nucleo centrale delle politiche dell'Assessorato.

Occorre inoltre rilevare che, a seguito dell'insediamento della nuova Giunta Regionale e della nomina degli Assessori con Decreto Presidenziale n. 51 dell'8.05.2019, il Presidente della Regione, con nota prot. n. 12154 dell'8 maggio 2019 e successiva nota prot. n. 3686 del 21.05.2019, trasmesse alla Conferenza delle Regioni, ha formalizzato la designazione del nuovo Coordinatore politico della Commissione Ambiente e Energia, indicando l'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Nonostante la soppressione della struttura organizzativa (Unità di progetto) disposta con la DGR n. 28/13 del 2018, il Coordinamento Tecnico della Commissione, ai sensi della DGR n. 37/26 del 21.6.2016, resta in capo alla Direzione Generale e le relative attività continuano ad essere svolte, *ratione materiae*, dai Servizi e dal relativo personale alle stesse assegnato: a questo proposito, così già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, corre l'obbligo di ricordare che la struttura della Direzione nello svolgimento dell'attività in argomento non è stata supportata della necessaria dotazione di personale prevista dalla DGR n. 37/26 del 2016, che prevedeva l'assegnazione di un contingente di personale di n. 7 unità: anche nell'annualità 2020, pertanto, gli adempimenti e le connesse procedure e azioni di coordinamento e sintesi tecnica sulle materie d'interesse della Commissione Ambiente, con un livello di approfondimento tecnico e normativo adeguato all'obiettivo da conseguire, verranno espletati avvalendosi sostanzialmente delle risorse umane e strumentali in organico che, di volta in volta, in relazione agli specifici adempimenti ed alle specifiche competenze possedute, dovranno continuare a svolgere tutte le attività correlate agli adempimenti di riferimento. Tale onere si aggiunge all'attività istituzionale ordinaria della Direzione per la quale si è rilevata in più occasioni una pesante situazione di sofferenza dovuta alla più volte rappresentata carenza di risorse umane di adeguata professionalità a fronte dei nuovi e sempre più complessi adempimenti assegnati.

In merito al percorso avviato nel corso della presente legislatura, finalizzato rafforzamento della struttura amministrativa della Direzione, si ricorda che la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC), adottata con DGR n. 6/50 del 5.02.2019, ha assegnato alla Direzione il ruolo di Ufficio di coordinamento tecnico e supporto operativo per l'attuazione della Strategia, indicando la necessità di dotare il suddetto ufficio di figure specialistiche con competenze per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel programma di legislatura della Giunta il tema del cambiamento climatico è individuato tra le priorità strategiche, così come nell'agenda internazionale, a partire dai processi in corso per la revisione della Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici (SEACC) e per la valutazione ambientale strategica del Piano nazionale (PNACC). Nei prossimi anni è perciò ancor più necessario che la Regione consolidi la propria strategia di adattamento, in armonia con il quadro normativo sovraordinato.

La Giunta ha pertanto ribadito nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2019-2024 la necessità di potenziamento dell'ufficio di coordinamento per i cambiamenti climatici, prevedendo una linea d'azione (*progetto di intervento 3.2.2*) dedicata alla contrattualizzazione di n. 10 figure esperte con competenze specifiche in sistemi informativi ambientali, diritto ed economia, pianificazione e paesaggio in ambito urbano e rurale, valutazione ambientale strategica, supporto all'Autorità Ambientale e comunicazione.

Nel corso del 2020 la Direzione Generale dell'Ambiente ha dato avvio alla linea d'azione sopraccitata con la predisposizione della Deliberazione adottata dalla Giunta Regionale (DGR n. 44/38 del 04.09.2020) che prevede il potenziamento della struttura amministrativa.

La Direzione generale è attualmente in attesa dell'espletamento della procedura di mobilità volontaria interna all'Amministrazione, agli Enti e alle Agenzie facenti parte del Sistema Regione per un contingente di dieci unità in categoria D, già prevista dalla Giunta regionale nel PRS 2019-2024 (*progetto di intervento 3.2.2*) per il rafforzamento della struttura di coordinamento della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC, adottata con D.G.R. 6/50 del 5.02.2019). Con la D.G.R. 44/38 del 4.09.2020 la Giunta ha ribadito tale necessità di potenziamento della struttura amministrativa attraverso la contrattualizzazione di dieci figure esperte con competenze specifiche in sistemi informativi ambientali, diritto ed economia, pianificazione e paesaggio in ambito urbano e rurale, valutazione ambientale strategica, supporto all'Autorità Ambientale regionale e comunicazione.

Il rafforzamento tiene conto delle nuove competenze e articolazioni del Servizio SVASI, coerenti con quanto già contenuto e descritto nella governance al capitolo 5 della SRACC. Il reperimento delle figure sopra indicate tramite procedura di mobilità interna al Sistema Regione è, al momento, l'unica modalità possibile per il potenziamento della struttura di coordinamento presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente, secondo il mandato della Giunta nel Programma Regionale di Sviluppo e senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

### Quadro riepilogativo risorse umane DGDA

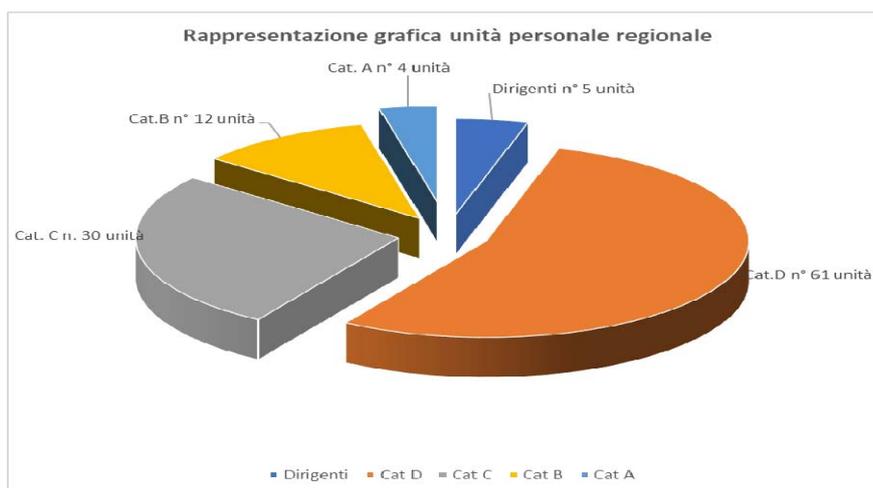
|  | Articolazione del personale all'interno della DG |                |               |              |                |                |              |
|--|--|----------------|---------------|--------------|----------------|----------------|--------------|
|  | Dotazione organica                               | Ufficio del DG | Servizio SPBC | Servizio TAT | Servizio STNPF | Servizio SVASI | Servizio VIA |
| Dirigenti                                    | 5  | 1              | 1             | 1            | 1              | 1              | 0            |
| Capi settore (Cat. D)                        | 16   | 0              | 4             | 4            | 3 (*)          | 3              | 2            |
| Altri Istruttori direttivi cat. D            | 45   | 4              | 2             | 6            | 11             | 9              | 13           |
| Istruttori cat. C                            | 30   | 0              | 8             | 4            | 12             | 5              | 1            |
| altro personale cat. B                       | 12   | 2              | 4             | 2            | 3              | 0              | 1            |
| altro personale cat. A                       | 4  | 0              | 0             | 1            | 2              | 0              | 1            |
| <b>Totale personale regionale</b>            | <b>112</b>                                       | <b>7</b>       | <b>19</b>     | <b>18</b>    | <b>32</b>      | <b>18</b>      | <b>18</b>    |
| unità comandate e/o in assegnaz. temp.       | 7  |                | 1             | 2            | 3              |                | 1            |
| contratti atipici/ contratti lavoro autonomo | 10   |                |               | 1            | 4              | 1              | 4            |
| contratti atipici comandati                  |  |                |               |              |                |                |              |
| <b>Totale a disposizione</b>                 | <b>129</b>                                       | <b>7</b>       | <b>20</b>     | <b>21</b>    | <b>39</b>      | <b>19</b>      | <b>23</b>    |

|                                  |          |  |          |          |  |  |  |
|----------------------------------|----------|--|----------|----------|--|--|--|
| unità c/o uffici di Gabinetto    |          |  |          |          |  |  |  |
| unità comandate out/uff politici | 2        |  | 1        | 1        |  |  |  |
| <b>Totale non disponibili</b>    | <b>2</b> |  | <b>1</b> | <b>1</b> |  |  |  |

(\*) Tra i responsabili di settore del Servizio TNPF non è stato conteggiato il dipendente Andrea Murgia in assegnazione temporanea dall'Agenzia Forestas

**Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Difesa dell'Ambiente, dati al 31.12.2020**

### Rappresentazione grafica unità personale regionale



## 2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2020

### 2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione

La Direzione, considerate le aree di elezione definite dagli organi di indirizzo politico, gli adempimenti inderogabili legati alle leggi di settore ed attività istituzionali ordinarie, le peculiarità e la varietà delle materie trattate dalla struttura nel suo complesso, nonché la consistenza delle risorse umane disponibili, ha in primo luogo esplicitato gli obiettivi direzionali, e di seguito individuato e modulato secondo scale di priorità, gli obiettivi gestionali operativi per il 2020. Il quadro degli obiettivi annuali è stato delineato, quindi, in modo da assicurare in primo luogo il recepimento delle linee essenziali legate alle materie di stretta pertinenza, ma anche assicurare l'espletamento delle altre attività di natura discrezionale amministrativa e le azioni di supporto all'attività operativa dell'amministrazione.

Il Programma della Direzione per il 2020 traduce in azioni le linee direttrici che orientano l'operato dell'apparato amministrativo sull'impianto generale delle tematiche definite, di seguito riportate a motivo del carattere pluriennale degli interventi, tenuto conto dei principi, indicazioni e priorità derivanti dai principali documenti programmatori più oltre richiamati:

- **Linee strategiche di legislatura** individuate nel **Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024** e relativi progetti, approvato con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 05.03.2020**, con il quale sono state definite le strategie, le linee progettuali, gli obiettivi e i risultati che la Regione intende perseguire nel quinquennio, da cui discendono gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali. Il Programma Regionale di Sviluppo della Regione Autonoma della Sardegna per il quinquennio 2020/2024 fissa i suoi obiettivi in armonia e nel rispetto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), quest'ultima in fase di elaborazione, nel coerente rispetto della pianificazione di livello superiore, come richiesto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006. In particolare, l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile 2030, elaborata dalle Nazioni Unite e sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi individua 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e 169 traguardi (target) che riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta, dalla salute e benessere, alla istruzione di qualità, dal lavoro dignitoso e la crescita economica alla lotta ai cambiamenti climatici. L'Agenda 2030 richiede, pertanto, di passare da un approccio di governo settoriale ad un approccio di governo integrato che parta dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individui percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche, mettendo a valore le risorse identitarie delle comunità. L'Agenda 2030 chiede di dare attuazione al principio dello Sviluppo Sostenibile sia da un punto di vista sostanziale, come fissazione di obiettivi programmatici in grado di conciliare prosperità e benessere, che procedurale, come necessità di istituire meccanismi decisionali attraverso i quali integrare la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale, la salute, la crescita personale e collettiva come base per uno sviluppo economico portatore di benessere diffuso. La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030. Le Regioni sono

chiamate ciascuna ad approvare la propria Strategia di sviluppo sostenibile, specificando che *“le strategie regionali indicano, insieme al contributo della Regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le Regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione”*, come indicato nell'articolo 34 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Essendo la Regione Sardegna attualmente impegnata nella stesura della propria Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, l'unitarietà della pianificazione è garantita dall'applicazione della SNSvS nel Programma Regionale di Sviluppo.

- **Legge regionale n. 11 del 12 marzo 2020** (pubblicata nel BURAS, supplemento ordinario n. 2 al bollettino n. 13 del 13 marzo 2020), con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario di competenza e cassa per l'anno 2020 e di competenza per gli anni 2021-2022, e **Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10** (Legge di stabilità 2020), con la quale sono state previste le coperture per l'attuazione dei programmi nel triennio. Gli strumenti di programmazione finanziaria del triennio 2020-2022 (legge di stabilità, legge di bilancio, Bilancio Finanziario Gestionale, Documento Tecnico di Accompagnamento), in merito allo specifico ambito di stretta competenza definito nella missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - orientano l'azione amministrativa verso i cittadini quali soggetti destinatari delle politiche di crescita, attraverso la tutela delle risorse ambientali ovvero verso specifiche azioni come di seguito sintetizzate:

- **Programma 09.01:** contesti di maggior pregio naturalistico in condizioni di grave degrado strutturale, con operazioni di difesa dell'erosione costiera;
- **Programma 09.02:** aree industriali dismesse o in corso di riconversione, aree minerarie dismesse, aree contaminate dall'amianto e ex discariche mono-comunali con le operazioni previste dal Piano delle bonifiche dei siti inquinati e con le azioni previste dal Patto per la Sardegna (FSC 2014/2020);
- **Programma 09.03:** tutela delle risorse naturali mediante le azioni finalizzate alla promozione delle filiere del riciclo, la riduzione degli smaltimenti in discarica, il perfezionamento della raccolta differenziata ed il rafforzamento della dotazione impiantistica di trattamento e recupero;
- **Programma 09.05:** interventi finalizzati a rafforzare e sviluppare il sistema delle aree protette e la valorizzazione degli attrattori natura, migliorare la gestione e la tutela della fauna selvatica;
- **Programma 09.08:** qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento;
- **Programma 09.09:** politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente.

- **nota n. 1130/GAB del 13.3.2020** dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma avente ad oggetto *“Programma operativo annuale 2020 - proroga”*, con la quale - nelle more dell'approvazione Piano della prestazione organizzativa per l'anno 2020 - in considerazione delle misure adottate per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19, è stata disposta la proroga del termine per la formalizzazione dei programmi operativi annuali alla data del 15 aprile 2020;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/12 del 01.04.2020**, avente ad oggetto *“Modalità operative per la riorganizzazione dei sistemi dei controlli interni e per gli adempimenti connessi alla*

redazione del “Piano della Prestazione Organizzativa”, con la quale la Giunta - tenuto conto dell'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 e della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 “Legge di stabilità 2020”, atti con i quali, nelle more dell'adozione del Piano della Prestazione Organizzativa, è stato avviato il Ciclo della performance 2020 – ha stabilito la costituzione di un gruppo di lavoro quale organo di supporto tecnico e assistenza operativa all'organo politico e alle strutture amministrative nelle fasi di elaborazione e attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa 2020, nonché di differire i termini per la predisposizione e il monitoraggio dei POA entro trenta giorni dall'approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa;

- **nota n. 6973/GAB del 27.07.2020** dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma avente ad oggetto “*Individuazione Obiettivi direzionali PdPO 2020*”, con la quale, al fine di consentire la predisposizione del Piano della Prestazione Organizzativa, è stato chiesto agli Assessori di individuare tre obiettivi direzionali (ODR), discendenti dal PRS, condivisi tra ciascun Assessore e Direttore Generale di riferimento;
- **nota n. 7281/GAB del 06.08.2020** dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente con la quale sono stati individuati i tre obiettivi direzionali (ODR), condivisi con il Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente da attuarsi nell'anno in corso;
- **nota DGDA prot. n. 23389 del 20.11.2020** con la quale sono state trasmesse alla Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale le schede sintetiche contenenti gli obiettivi direzionali assegnati alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/35 del 18.12.2020**, pubblicata il 22.12.2020, avente ad oggetto il Piano della prestazione organizzativa (PdPO) relativo all'anno 2020, che dà attuazione ai contenuti dei documenti di programmazione regionale ed alle strategie del programma di governo e che contiene gli elementi essenziali ai fini della predisposizione del POA 2020.

Tenuto conto dei principi, indicazioni e priorità derivanti dai principali documenti programmatori sopra richiamati, la Direzione con la Determinazione DGDA n. 849 Rep.n.30 del 18.01.2021 ha approvato il Programma Operativo Annuale 2020, che è stato trasmesso con la nota DGDA prot. n. 851 del 18.01.2021 all'Ufficio Controllo Interno di Gestione, alla Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale e all'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Consapevole della necessità - anche per assicurare il raccordo del documento della Direzione con il quadro degli obiettivi strategici e direzionali individuati nel Piano della Prestazione organizzativa - di garantire in modo puntuale il collegamento tra indirizzi politico-strategici ed i programmi operativi della struttura, dal punto di vista metodologico, il processo di definizione del Programma Operativo Annuale della Direzione della Difesa dell'Ambiente per l'anno 2020, si è quindi concretizzato nel preliminare esame e nella ricognizione delle priorità strategiche formulate dall'organo di indirizzo politico e nella successiva individuazione da parte del Direttore Generale, con la collaborazione dei dirigenti assegnati alle unità organizzative della direzione, degli obiettivi gestionali operativi rilevanti in merito al profilo ambientale o di supporto al conseguimento degli stessi.

È bene precisare che il Programma Operativo Annuale della Direzione della Difesa dell'Ambiente per l'anno 2020, condiviso con i singoli dirigenti responsabili per materia, riporta oltre agli obiettivi soggetti

alla valutazione della dirigenza apicale, la batteria di obiettivi legati alla valutazione dei dirigenti coinvolti nella gestione dei singoli servizi della struttura.

Per quanto riguarda il *Ciclo della Performance 2020* la Direzione ha operato in coerenza con le indicazioni operative inviate dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, a seguito della nota dell'Assessore degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione prot. n. 108/GAB del 15.01.2021<sup>1</sup>, mediante la quale l'Assessore degli AAGG, nelle more della nomina della Commissione di Direzione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, considerata la necessità di fornire le indicazioni per il caricamento sul Sistema Informatico Sibar, Modulo SAP-PS, degli ODR/OGO *Post-PdPO 2020*, ha autorizzato i funzionari amministrativi dell'Area POA a dare a tutte le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative le istruzioni tecniche essenziali.

La Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente si è impegnata concretamente a un uso organizzato e programmato delle risorse assegnate per rispondere ai bisogni della collettività avendo presenti i canoni di sostenibilità, consapevole della stretta connessione tra programma operativo annuale e il sistema di valutazione introdotto a seguito delle modifiche normative disposte a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 19 novembre 2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare delle previsioni normative recate dall'art. 8 bis L.R. 31/98 e successivi provvedimenti attuativi, in materia di valutazione delle performance dirigenziali.

Per quanto attiene alle specifiche azioni intraprese, nelle pagine che seguono, vengono rappresentati, in primo luogo, i tre obiettivi direzionali (ODR) individuati dall'organo di indirizzo politico e inclusi nel PdPO 2020 (Allegati n. 2 e n. 3 della DGR n. 64/35 del 18.12.2020) ed a seguire gli obiettivi gestionali operativi (OGO) da portare a valutazione, concordati con la Direzione Generale.

Come già in passato la Direzione si è impegnata concretamente a un uso organizzato e programmato delle risorse assegnate per rispondere ai bisogni della collettività avendo presenti i canoni di sostenibilità, consapevole della stretta connessione tra programma operativo annuale e sistema di valutazione introdotto a seguito delle modifiche normative disposte a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 19 novembre 2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare delle previsioni normative recate dall'art. 8 bis L.R. 31/98 e successivi provvedimenti attuativi, in materia di valutazione delle performance dirigenziali.

---

<sup>1</sup> Con la medesima nota, l'Assessore degli AAGG, "*tenuto conto delle problematiche insorte e della complessità delle procedure*", ha prorogato i termini per la predisposizione/rimodulazione e il caricamento dei POA entro il 10 febbraio p.v.

### 3. RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2020

#### 3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Il presente paragrafo rappresenta in forma tabellare e descrittiva il grado di raggiungimento degli obiettivi direzionali e gestionali assegnati alla Struttura organizzativa della Direzione generale della difesa dell'ambiente:

**Tabella di sintesi conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).**

| Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI              |                |                | Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI              |                |                |
|--|----------------|----------------|--|----------------|----------------|
| TOTALE ODR                                   | SI Valutazione | NO Valutazione | TOTALE ODR   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 3  | 3              | 0              | 3  | 3              | 0              |
| Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI          |                |                | Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI          |                |                |
| TOTALE ODR                                   | SI Valutazione | NO Valutazione | TOTALE ODR   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 0  | 0              | 0              | 0  | 0              | 0              |
| Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI     |                |                | Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI     |                |                |
| TOTALE OGO                                   | SI Valutazione | NO Valutazione | TOTALE OGO   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 15   | 15             | 0              | 6  | 6              | 0              |
| Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI |                |                | Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI |                |                |
| TOTALE OGO                                   | SI Valutazione | NO Valutazione | TOTALE OGO   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 0  | 0              | 0              | 0  | 0              | 0              |

#### Rappresentazione tabellare conseguimento ODR e OGO

| ODR/OGO/FASE | Codice SAP-PS | Denominazione ODR/OGO/FASE  | Conseguimento | Note/ Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento |
|--------------|---------------|---|---------------|--|
| ODR          | 20200152      | Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali   | Raggiunto     |  |
| OGO          | 202001521     | Attività finalizzata all'approvazione della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali   | Raggiunto     |  |
| OGO          | 202001522     | Attività istruttoria finalizzata all'espressione del parere di assoggettabilità a VAS nell'ambito della procedura di Verifica di VAS              | Raggiunto     |  |
| ODR          | 20200153      | Interventi in aree minerarie dismesse   | Raggiunto     |  |
| OGO          | 202001531     | Attuazione interventi aree minerarie dismesse a maggiore priorità di intervento   | Raggiunto     |  |
| ODR          | 20200154      | Pianificazione regionale in materia faunistica venatoria  | Raggiunto     |  |
| OGO          | 202001541     | Predisposizione dello Studio di Incidenza Ambientale del Calendario Venatorio   | Raggiunto     |  |
| OGO          | 202001542     | Realizzazione di censimenti e monitoraggi finalizzati al mantenimento della biodiversità, allo studio ed alla programmazione faunistica venatoria | Raggiunto     |  |

|     |           |  |           |  |
|-----|-----------|--|-----------|--|
| OGO | 202001543 | Attività istruttoria nell'ambito della procedura di Vinca del Calendario faunistico  | Raggiunto |  |
| OGO | 20200158  | Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci annuali di previsione e consuntivi delle Agenzie Ambientali   | Raggiunto |  |
| OGO | 20200160  | Gestione contenzioso ambientale  | Raggiunto |  |
| OGO | 20200162  | Erogazione contributi ai Comuni per l'incremento del patrimonio boschivo   | Raggiunto |  |
| OGO | 20200164  | Attuazione interventi di bonifica in aree industriali  | Raggiunto |  |
| OGO | 20200169  | Concessione ai Comuni dei contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera | Raggiunto |  |
| OGO | 20200167  | Attività finalizzate al coordinamento e rendicontazione del progetto LIFE MASTER ADAPT   | Raggiunto |  |
| OGO | 20200168  | Attività finalizzate al completamento della nuova rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrica  | Raggiunto |  |
| OGO | 20200171  | Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di VIA Regionali   | Raggiunto |  |
| OGO | 20200172  | Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione del disegno di legge concernente la disciplina del provvedimento unico                       | Raggiunto |  |

Gli ODR e gli OGO e i relativi target procedurali pianificati sono stati conseguiti.

## **Illustrazione dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo direzionale (ODR) e obiettivo gestionale (OGO)**

Si procede di seguito all'illustrazione dei risultati conseguiti, sia con riferimento agli ODR che agli OGO oggetto di valutazione, rappresentando altresì là dove presenti, criticità ovvero eventuali impedimenti ostativi al completo raggiungimento dell'obiettivo.

### **Direzione generale della difesa dell'ambiente (DGDA)**

#### **1) Obiettivo Direzionale: Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali**

##### ***Strategia PRS 3.2.3.3 - Il sistema integrato dei rifiuti***

##### ***Quadro di sintesi Missioni e Programmi - 09.03.01 Completare il sistema di gestione regionale dei rifiuti***

##### ***Obiettivo strategico PdPO 09.09.41 - Il sistema integrato dei rifiuti***

##### ***Codice PdPO 09.09.41.579***

***ODR N. 20200152 (DGDA)***

***OGO N. 202001521 (STAT)***

***OGO N. 202001522 (SVASI)***

Il progetto in esame, previsto dal PRS 2020-2024, ha l'obiettivo di contribuire alla trasformazione del sistema economico regionale in un'economia intelligente, verde, sostenibile e circolare, ponendo in essere una serie di politiche e di azioni tese all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni di carbonio addivenendo così ad un completo disaccoppiamento fra crescita economica e consumo delle risorse ambientali. L'attuazione del progetto richiede che sul territorio regionale venga realizzata una gestione dei rifiuti che sia rispondente alla normativa comunitaria, che prescrive, nell'ordine, il rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione della produzione dei rifiuti; b) preparazione per il riutilizzo; o riciclaggio o recupero di materia; o recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; c) smaltimento. Il progetto inoltre persegue l'obiettivo di razionalizzare la gestione dei rifiuti urbani nel territorio regionale in modo da responsabilizzare gli Enti locali e rendere equi i costi gravanti sui cittadini.

##### ***Descrizione Obiettivo***

La Regione Sardegna è dotata del Piano regionale di gestione dei rifiuti, articolato in quattro sezioni dedicate rispettivamente a: rifiuti urbani, rifiuti speciali, materiali contenenti amianto, bonifica siti inquinati. L'art. 199 del D.Lgs n. 152/2006 prevede che la Regione, ogni sei anni, valuti la necessità di provvedere al suo aggiornamento. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti speciali la Giunta regionale, con la Deliberazione n. 58/39 del 27.11.2018, ha stabilito di procedere al suo aggiornamento, essendo la medesima sezione stata approvata con DGR n. 50/17 del 21.12.2012. A seguito della costituzione di apposito Gruppo di lavoro interno, integrato da esperti del settore, il competente Servizio TAT ha pertanto avviato i lavori di aggiornamento del Piano.

##### ***Risultati attesi***

La produzione dei rifiuti speciali in Sardegna è dell'ordine di 2,5 milioni di tn, quasi quattro volte i rifiuti urbani; intervenire sulla gestione di tali rifiuti nel rispetto della gerarchia comunitaria dei rifiuti (riduzione della produzione dei rifiuti, massimizzazione del recupero, in particolare di materia e minimizzazione degli smaltimenti) e dei principi dell'economia circolare attraverso l'aggiornamento del piano regionale dei rifiuti speciali consentirà di conseguire gli obiettivi fissati a livello comunitario (Settimo Programma di Azione per l'Ambiente) al fine di realizzare sul territorio regionale un'economia verde, competitiva sostenibile e a bassa emissione di carbonio.

L'attività correlata all'ODR si articola in diverse fasi che vedono coinvolte i seguenti servizi della Direzione generale dell'ambiente: il Servizio Tutela della atmosfera e del territorio (TAT) e il Servizio Sostenibilità, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI).

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti fasi:

- 1) predisposizione del rapporto preliminare ambientale e avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, di competenza del servizio TAT;
- 2) emissione del parere conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, di competenza del Servizio SVASI;
- 3) predisposizione della relazione di Piano, di competenza del Servizio TAT;
- 4) predisposizione di apposita bozza di deliberazione di Giunta per l'approvazione del Piano, di competenza del Servizio TAT.

Si segnala che la proposta di Deliberazione di Giunta per l'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, predisposta nei tempi previsti e caricata sul sistema BGD il 16.12.2020, è stata approvata dalla Giunta Regionale (DGR n. 1/21 del 08.01.2021).

Tutte le attività sono state poste in essere puntualmente e correttamente. Sia con riferimento alla Direzione che ai Servizi, l'obiettivo è stato conseguito.

## **2) Obiettivo Direzionale: Interventi in aree minerarie dismesse**

### ***Strategia PRS - 3.2.3.2 La tutela del paesaggio***

#### ***Quadro di sintesi Missioni e Programmi - 09.02.01 Attivare le bonifiche nei territori inquinati***

#### ***Obiettivo strategico PdPO 09.09.40 - La tutela del paesaggio: La bonifica dei siti inquinati***

#### ***Codice PdPO 09.09.40.580***

***ODR N. 20200153 (DGDA)***

***OGO N. 202001531 (STAT)***

L'attuazione sul territorio regionale delle azioni previste nel vigente Piano Regionale delle Bonifiche dei Siti Inquinati costituisce un obiettivo strategico previsto nel PRS 2020-2024, con la finalità imprescindibile di assicurare la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente ristabilendo, per ciascun sito, un livello di stato ambientale compatibile con la destinazione d'uso e con il contesto territoriale di riferimento, presupposto indispensabile per la restituzione all'uso di tali aree e per lo sviluppo delle medesime. L'attuazione delle azioni di Piano è declinata specificamente con riguardo alle aree minerarie dismesse, ai siti industriali, ai siti militari ed alla bonifica delle aree marine e delle vecchie discariche di rifiuti urbani.

**Descrizione Obiettivo**

La prima azione prevista dal PRS 2020-2024 riguarda l'attuazione degli interventi sulle aree minerarie dismesse caratterizzate da alta priorità di intervento dal vigente Piano delle bonifiche dei siti inquinati, approvato con DGR n. 8/74 del 19.02.2019:

- Macro area Valle del Rio S. Giorgio, in territorio comunale di Iglesias e Gonnese;
- Area mineraria di Monteponi, in comune di Iglesias;
- Macro area mineraria di Masua, in comune di Iglesias;
- Macro area mineraria di Montevecchio Ponente, in comune di Arbus e Guspini;
- Area mineraria di Su Zurfuru, in comune di Fluminimaggiore;
- Area mineraria di Su Suergiu in comune di Villasalto.

Le aree predette sono tutte ubicate all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale "Sulcis Iglesiente e Guspinese", fatta eccezione per l'area di Su Suergiu.

La strategia di intervento prevede, innanzitutto, la messa in sicurezza delle sorgenti di contaminazione a maggior rischio, identificate tra i residui minerari attualmente depositati in discariche, bacini sterili e in dispersione negli alvei dei rii, all'interno di strutture di deposito centralizzate a servizio della bonifica, ubicate nell'ambito di ciascuna area/macroarea mineraria e dotate di idonei e specifici presidi ambientali, realizzati con le migliori tecnologie disponibili.

Ai sensi dell'Accordo di Programma stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e la RAS nel 2013, riguardante la semplificazione e lo snellimento delle procedure di bonifica nelle aree minerarie del SIN Sulcis Iglesiente Guspinese, alla Regione spetta il coordinamento della fase istruttoria per l'approvazione di piani e progetti

**Risultati attesi**

- Completamento della fase istruttoria per i seguenti progetti: Macroarea Valle del Rio San Giorgio; progetto di realizzazione del sito di raccolta in località Casa Massidda - variante migliorativa; Area mineraria di Monteponi - interventi di MISE discarica mineraria Fanghi rossi; Area mineraria di Su Zurfuru: progetto definitivo degli interventi di bonifica e MISP.
- Bozza di Accordo di programma con il MATTM per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Ambiente a valere sui fondi FSC 2014-2020, relativamente alle seguenti aree/macroaree minerarie dismesse: Montevecchio Ponente, Masua, Su Zurfuru, Su Suergiu.

L'obiettivo direzionale è articolato in 1 obiettivo gestionale operativo riferito al servizio della Direzione che gestisce le attività (Servizio Tutela della atmosfera e territorio – STAT).

Nell'annualità 2020, come previsto, è stata completata la fase istruttoria per i seguenti progetti:

- Macroarea Valle del Rio San Giorgio - progetto di realizzazione del sito di raccolta in località Casa Massidda - variante migliorativa;
- Area mineraria di Monteponi - interventi di MISE discarica mineraria Fanghi rossi;
- Area mineraria di Su Zurfuru: progetto definitivo degli interventi di bonifica e MISP.

Inoltre è stata predisposta e trasmessa formalmente all'attenzione del Ministero dell'Ambiente la bozza di Accordo di programma per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Ambiente a valere sui fondi FSC 2014-2020, relativamente alle seguenti aree/macroaree minerarie dismesse: Montevecchio Ponente, Masua, Su Zurfuru, Su Suergiu.

### **3) Obiettivo Direzionale: Pianificazione regionale in materia faunistico – venatoria**

#### ***Strategia PRS - 3.2.7 - La programmazione faunistico – venatoria***

#### ***Quadro di sintesi Missioni e Programmi - 16.02 Caccia e pesca***

#### ***Obiettivo strategico PdPO 16.02.84 - Programmazione faunistico-venatoria***

#### ***codice PdPO 16.02.84.581***

***OGO N. 202001531 (STNPF)***

***OGO N. 202001532 (STNPF)***

***OGO N. 202001533 (SVIA)***

La Regione Sardegna, al fine di elevare i propri standard di protezione ambientale, ritiene di dover sviluppare le disposizioni normative ad oggi inattuata volte a rimarcare il ruolo dell'attività venatoria nel contesto della gestione faunistica programmata. L'attuazione delle strategie previste dal PRS 2020-2024 in quest'ambito passano per l'attuazione nel corso della legislatura di due elementi chiave: rafforzamento della pianificazione faunistico-venatoria regionale; avvio del processo di riforma organica della normativa di settore (L.R. n. 23/1998).

#### ***Descrizione Obiettivo***

Secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 23/1997, l'Assessore regionale della difesa dell'ambiente adotta con proprio Decreto il Calendario venatorio annuale, previa deliberazione del Comitato Regionale Faunistico, individuando le specie cacciabili, le giornate di caccia ed i prelievi massimi giornalieri e stagionali. Lo stesso Decreto riporta ogni altra prescrizione ritenuta necessaria a conseguire gli obiettivi della pianificazione razionale e gestione sostenibile dell'attività venatoria, nel rispetto dell'equilibrio ambientale e delle disposizioni della normativa vigente.

L'attività venatoria si concilia con la tutela della fauna selvatica, il mantenimento della biodiversità e la valorizzazione del capitale naturale, compatibilmente con le esigenze economiche e socio-culturali, anche attraverso interventi di gestione e valorizzazione della fauna stessa, perseguendo l'obiettivo generale di uno sviluppo durevole.

Al fine di perseguire tali obiettivi, in sede di pianificazione annuale è stato previsto di attivare i monitoraggi e censimenti faunistici delle specie Lepre, Coniglio e Pernice sul territorio regionale, propedeutici alla predisposizione della proposta tecnica del Calendario Venatorio 2020 da parte dell'IRFS. È stato inoltre previsto che gli uffici competenti predispongano lo Studio di Incidenza Ambientale del Calendario Venatorio 2020, da sottoporre a Valutazione di incidenza ambientale (VinCA), al fine valutare gli eventuali impatti e definire le opportune prescrizioni nei siti Natura 2000.

#### ***Risultati attesi***

La pianificazione razionale e la gestione sostenibile dell'attività venatoria consente di perseguire contestualmente l'equilibrio naturalistico-ambientale e la valorizzazione economica, sociale e culturale delle risorse faunistiche delle specie cacciabili. Tale percorso culmina con il Decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente, che adotta il Calendario venatorio annuale, col quale si consente l'apertura dell'attività venatoria sul territorio regionale.

Per la prima volta, si prevede di sottoporre il Calendario Venatorio a Valutazione di incidenza ambientale (VinCA), coinvolgendo sia il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF) in tutte le fasi procedurali e di predisposizione del Calendario e dello studio di incidenza, sia il Servizio

Valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) relativamente alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale ed all'espressione del relativo parere.

L'attività viene portata a compimento con la predisposizione della proposta tecnica di Calendario venatorio, accompagnata da Studio di Incidenza Ambientale e Verifica di Incidenza (VinCa), da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Faunistico Regionale, e dalla successiva predisposizione dello schema di Decreto dell'Assessore della Difesa Ambiente che adotta il Calendario.

L'obiettivo direzionale è costituito da 2 obiettivi gestionali operativi in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF) e 1 un obiettivo gestionale operativo in capo al Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA).

Al fine di gestire l'attività venatoria in modo sostenibile e consentire il prelievo della fauna cacciabile senza intaccare gli stock del capitale naturale, è necessario conoscere preliminarmente la consistenza delle specie faunistiche. Tale obiettivo è stato possibile grazie all'attività di censimento e monitoraggio effettuata sulle specie cacciabili. Relativamente all'annualità venatoria 2020/2021, è stato opportuno concentrare l'attività dei censimenti sulle specie Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico. L'attività censuaria ha visto la copertura del 10% del territorio della Sardegna, suddiviso tra Aree libere alla caccia e Zone in concessione autogestite per l'attività venatoria.

I censimenti sul territorio libero alla caccia si sono svolti con il supporto tecnico e specialistico dell'Agenzia Forestas e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. Circa le attività di censimento condotte presso le Zone Autogestite, coordinate dalle competenti Province e Città Metropolitana, l'Assessorato si è avvalso del coordinamento tecnico dell'Università degli Studi di Sassari.

Al termine dei censimenti primaverili ed estivi sono state prodotte due Relazioni tecniche, contenenti le indicazioni sui prelievi sostenibili per le tre specie faunistiche cacciabili. Tali relazioni hanno consentito di predisporre la proposta tecnica di Calendario venatorio, da sottoporre all'attenzione del Comitato Regionale Faunistico, contenente i periodi ed i carnieri (numero di individui prelevabili) per le tre specie cacciabile.

Nell'ambito delle attività di recepimento delle Linee Guide Nazionali sulla VinCa, attualmente in corso da parte degli uffici competenti, l'Assessore ha inoltre ritenuto opportuno programmare le risorse necessarie al fine di predisporre uno specifico Studio per l'attivazione di una procedura di valutazione di incidenza ambientale sul calendario venatorio regionale, anche al fine di prevenire eventuali futuri contenziosi. A tal fine, con DGR 31/17 del 18/06/2020 la Giunta ha programmato un importo di € 20.000, comprensivi di IVA, per predisporre lo studio di incidenza relativo al calendario venatorio della Regione Sardegna per l'anno 2020-2021.

Gli uffici competenti hanno impegnato le risorse, provveduto ad espletare la procedura di affidamento dell'incarico, tramite il portale SardegnaCat, e successivamente acquisito ed istruito lo Studio di Incidenza Ambientale del Calendario Venatorio 2020, che è stato sottoposto a Valutazione di incidenza ambientale (VinCA), al fine valutare gli eventuali impatti e definire le opportune prescrizioni nei siti Natura 2000.

Il Servizio Valutazione degli Impatti e Incidenze Ambientali (VIA), con le Determinazioni n.15350/584 del 31.07.2020 e n.15570/555 del 04.08.2020, ha espresso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per il Calendario venatorio della Regione Autonoma della Sardegna nei siti della rete Natura 2000, annualità 2020-2021, con alcune prescrizioni.

L'attività è stata portata a compimento con la predisposizione della proposta tecnica di Calendario venatorio, accompagnata da Studio di Incidenza Ambientale e Verifica di Incidenza (VinCa), da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Faunistico Regionale, e dalla successiva predisposizione dello schema di Decreto dell'Assessore della Difesa Ambiente che adotta il Calendario venatorio annuale, col quale si consente l'apertura dell'attività venatoria sul territorio regionale.

Il Calendario venatorio è stato approvato con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 11 del 24.08.2020.

## **Risultati conseguiti per ciascun obiettivo gestionale (OGO)**

### **Servizio Programmazione Bilancio E Controllo (SPBC)**

#### **Obiettivi operativi a valutazione:**

#### **■ Controllo preventivo di legittimità e merito sugli atti contabili delle Agenzie Ambientali**

##### ***Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale***

##### ***OGO N. 20200158***

L'attività del Servizio in esame nell'annualità 2020, è stata attuata prevalentemente secondo una duplice direttrice afferente da un lato all'amministrazione attiva e dall'altro al controllo. Quest'ultima attività, che specificamente attiene al controllo preventivo di legittimità e di merito sugli atti delle Agenzie sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 14/95 oltre che di talune leggi istitutive, costituisce l'oggetto dell'obiettivo operativo in esame, a motivo del rilievo strategico rivestito e dell'elevatissima incidenza percentuale sul bilancio della Direzione generale, pari a circa il 77% dello stanziamento annuale dei fondi regionali e pari a circa il 50% dell'intero stanziamento assegnato alla stessa Direzione.

Segnatamente, l'obiettivo operativo descritto attiene al controllo sui documenti di programmazione finanziaria e di consuntivazione (bilanci annuali di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti) delle Agenzie Ambientali (Agenzia FoReSTAS, ARPAS, Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna).

Nel rispetto delle indicazioni normative di cui alla citata L.R. n. 14/95, l'iter procedimentale e le modalità del controllo sono state codificate dall'Esecutivo con la deliberazione G.R. n. 14/10 del 6.4.2010, recante linee di indirizzo per la revisione degli statuti degli Enti di cui alla tab. A L.R. 14/95 e atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni in materia di bilancio e controllo di Enti e Agenzie e con la successiva deliberazione G.R. n. 21/44 del 3.6.2010.

Si tratta di un'attività istruttoria e di verifica di natura complessa e interdisciplinare (investendo aspetti contabili e amministrativi) che per espressa previsione normativa, comporta l'acquisizione di specifici pareri da parte degli Assessorati regionali del Personale e della Programmazione. Acquisiti gli atti il Servizio provvedere ad effettuare l'esame analitico dei documenti contabili per verificarne la coerenza con le disposizioni normative e con le direttive regionali. I termini per espletare l'iter procedimentale sono definiti dalla stessa L.R. 14/1995 ed individuati in 20 gg.

Gli esiti dell'istruttoria documentale sono formalizzati in appositi referti del Servizio che previa analisi dei bilanci e relativi allegati provvede anche alla predisposizione della proposta di deliberazione ed al caricamento sulla procedura informatica (Borsa di Giunta Digitale) relativa alla gestione informatizzata del processo di predisposizione, presentazione e approvazione delle deliberazioni da parte dell'Esecutivo regionale. Altresì, in esito alle verifiche disposte sulla rendicontazione, il Servizio, coerentemente con le disposizioni recate in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dal d.lgs. 118/2011, verifica la sussistenza di quote libere del risultato di amministrazione (avanzo libero) disponibili in termini di cassa (che in assenza di specifica destinazione da parte della giunta regionale devono essere riversate al bilancio regionale secondo tempi e modalità da parte della stessa, indicate in sede di approvazione del consuntivo), provvede all'accertamento del credito adottando il relativo provvedimento finale e in assenza di versamento da parte dell'Agenzia, provvede in sede di liquidazione del contributo regionale annuale di funzionamento al pagamento in commutazione d'entrata incassando il relativo credito.

### ***Risultati Attesi***

Trattandosi di un controllo di natura preventiva (il relativo provvedimento finale – DGR - integra l'efficacia dell'atto oggetto di controllo condizionandone di fatto l'operatività), si prevede l'istruttoria e la predisposizione della proposta di deliberazione riferita ai bilanci di previsione delle tre agenzie ambientali: Forestas; ARPAS; Conservatoria delle coste.

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC).

Tutti i provvedimenti inerenti i bilanci trasmessi dalle Agenzie ambientali sono stati esitati nei termini di legge (l.r. n. 14/1995) e conseguentemente sono state predisposte e debitamente inserite nella procedura informatica Borsa di Giunta Digitale (BGD) le relative proposte di deliberazione.

In particolare, nel corso del 2020, sono stati esitati nei termini normativamente posti tutti gli atti pervenuti inerenti le: 3 proposte di approvazione di esercizio provvisorio, 3 proposte di bilanci annuali e pluriennali di previsione e relativi programmi di attività; 4 proposte di bilanci consuntivi (l'Agenzia Conservatoria ha presentato tardivamente solo il consuntivo mentre l'Agenzia Forestas nel corso del 2020 ha presentato il consuntivo 2018 e il consuntivo del 2019); 12 proposte di variazioni di bilancio. A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione con riferimento alla corrispondente fase procedurale inerente l'istruttoria delle proposte di bilancio sono stati conseguiti avendo il servizio provveduto ad esitare sotto il profilo della legittimità e del merito gli atti (peraltro estremamente complessi anche in considerazione delle considerevoli risorse finanziarie assegnate come nel caso di ARPAS e di FORESTAS) sempre entro i rigorosi termini normativamente posti.

### **■ Gestione contenzioso ambientale**

#### ***01.11.01 Migliorare le capacità di difesa e consulenza dell'Amministrazione in tutte le sedi***

##### ***Programma 1.11 Altri servizi generali***

###### ***OGO N. 20200160***

L'obiettivo in esame riguarda l'istruttoria del contenzioso assessoriale in sede amministrativa e giurisdizionale (amministrativa e civile) mediante l'esame dei ricorsi/atti di citazione e la predisposizione delle memorie difensive (riferite prevalentemente alla giurisdizione amministrativa). Al fine di favorire il tempestivo e coordinato svolgimento delle attività istruttorie, già da tempo, viene costantemente

implementata la banca dati del contenzioso, in cui è possibile reperire i fascicoli in formato digitale, e viene trasmesso tramite e-mail ogni utile elemento informativo ai Servizi interessati.

Il procedimento ordinario consiste nella trasmissione del ricorso ai Servizi, nell'acquisizione dei necessari elementi informativi e documentali, nella successiva istruttoria in fatto e diritto e nella redazione della memoria difensiva che, nel caso di ricorsi giurisdizionali, verrà trasmessa all'Area Legale della Presidenza.

### **Risultati Attesi**

Tenuto conto dell'insufficienza delle risorse umane assegnate e del fatto che i funzionari che si occupano di contenzioso collaborano in altre attività del Servizio (per es. controlli su atti Agenzie ex L.R. 14/1995) e della Direzione (gestione dei contratti di co.co.co. e contratti di lavoro autonomo) in sede di pianificazione è stato previsto che il rapporto tra le istruttorie globalmente eseguite nell'anno e i ricorsi/atti di citazione pervenuti nello stesso anno si attesti a circa l'80%. Tale percentuale tiene altresì conto dell'impossibilità in alcuni casi di ottenere dai Servizi interessati gli elementi informativi necessari. Viceversa, con riferimento ai ricorsi per i quali l'Area legale comunica termini di decadenza per la costituzione in giudizio la previsione è stata quella di mantenere la soglia del 100%.

Il Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC) che solamente per quanto concerne i profili prettamente tecnici inerenti le monografie istruttorie dei progetti interessati dai ricorsi si avvale dei Servizi competenti nelle materie ambientali.

A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione con riferimento alla corrispondente fase procedurale (ricorsi istruiti; fascicoli elettronici creati/implementati; ecc.) sono stati conseguiti ed ampiamente superati, raggiungendo il 100% nel rapporto tra le istruttorie globalmente eseguite nell'anno e i ricorsi/atti di citazione pervenuti nello stesso anno.

Si evidenzia che gli stessi funzionari che si occupano di contenzioso collaborano, per gli aspetti di competenza, con la Direzione del Servizio per i controlli ai sensi della L.R. 14/1995 e con la Direzione generale per gli adempimenti in materia di politiche comunitarie (L.R. 13/2010), per la gestione del personale e dei contratti di lavoro autonomo ed inoltre assicurano la necessaria collaborazione con la Direzione e con i Servizi in materia giuridico-amministrativa.

Complessivamente sono stati esitati n. 36 ricorsi ricorsi/atti di citazione (arrivati nell'anno in corso e negli anni precedenti) e n. 18 pignoramenti presso terzi non previsti in sede previsionale.

### **■ Erogazione contributi ai Comuni per l'incremento del patrimonio boschivo**

#### ***Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione***

##### ***OGO N. 20200162***

L'attività ascritta all'obiettivo attiene alla programmazione, definizione, attuazione e controllo dello stato di avanzamento delle procedure inerenti all'assegnazione di contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo.

L'intervento è rivolto ai comuni che si trovano nelle condizioni richieste dalla L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 2, lett. b), come integrata dall'art. 6, comma 10, lett. b), della L.R. n. 1/2011, ovvero presentano nell'ambito di competenza aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, cave dismesse, impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o produzione di energia da fonte fossile, e che presentano una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione.

L'attività da porre in essere può essere esplicitata nelle fasi di seguito riportate:

- 1) analisi documenti programmazione finanziaria e redazione proposte di deliberazione con riferimento alle due descritte tipologie di contributi previsti dalle vigenti disposizioni;
- 2) verifica avvio attività, verifica avanzamento attività, istruttoria documentale sui rendiconti, verifica delle rendicontazioni presentate dai Comuni; inserimento dati su procedura informatica; elaborazione report;
- 3) adozione dei provvedimenti amministrativi e finanziari, predisposizione degli atti di liquidazione delle risorse a titolo di anticipazione a seguito della verifica della comunicazione dell'inizio dei lavori da parte dei comuni beneficiari, e a titolo di saldo con riferimento alle annualità precedenti previa, come detto, necessaria istruttoria documentale e verifica di adempimenti da parte dei comuni beneficiari coerentemente con quanto recato dai documenti programmatori;
- 4) gestione relazioni con i comuni e collaborazione con il competente settore del servizio per la gestione dell'eventuale contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

### ***Risultati Attesi***

Considerata la peculiarità degli interventi (incremento e valorizzazione del patrimonio boschivo) oggetto del finanziamento disposto a favore dei Comuni, il risultato atteso consiste nella redazione delle due proposte di deliberazione di programma riferite alle distinte tipologie di interventi da finanziare individuate dalla normativa di riferimento.

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC). Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Tutte le attività di pianificazione (predisposizione deliberazioni di programmazione da sottoporre all'esame della Giunta con riferimento alle due differenti tipologie di beneficiari previsti dalle norme di riferimento) e di gestione ivi compresa le istruttorie documentali dei finanziamenti concessi ai comuni sono state espletate nei termini; è stato garantito il necessario supporto istruttorio ai comuni sia mediante la predisposizione di appositi format che mediante l'attività di consulenza e indirizzo. Il Servizio ha provveduto all'impegno delle risorse in bilancio e in presenza delle richieste condizioni (avvio lavori e rendicontazione) ha provveduto all'erogazione dei finanziamenti.

### **Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (STAT)**

#### **Obiettivi operativi a valutazione:**

#### **■ Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali**

##### ***Strategia PRS 3.2.3.3 - Il sistema integrato dei rifiuti***

##### ***Obiettivo strategico 09.03.01 Completare il sistema di gestione regionale dei rifiuti***

***PdPO Obiettivo strategico: 09.09.41.579***

***OGO N. 202001521 (STAT)***

#### **■ Obiettivo Direzionale: Interventi in aree minerarie dismesse**

##### ***Strategia PRS - 3.2.3.2 La tutela del paesaggio***

##### ***Obiettivo strategico 09.02.01 Attivare le bonifiche nei territori inquinati***

***PdPO Obiettivo strategico: 09.09.40.580***

***OGO N. 202001531 (STAT)***

Relativamente ai sopra richiamati obiettivi gestionali operativi, risultando l'attività del Servizio interessato finalizzata al conseguimento dei corrispondenti obiettivi direzionali, si fa rinvio a quanto già esposto in merito, ricordando in questa sede, in via di estrema sintesi, che i target individuati con riferimento alle diverse fasi procedurali sono stati conseguiti come indicato nelle schede di rilevazione SAP-PS.

#### ■ **Attuazione interventi di bonifica in aree industriali**

##### ***Strategia PRS - 3.2.3.2 La tutela del paesaggio***

##### ***Obiettivo strategico 09.02.01 Attivare le bonifiche nei territori inquinati***

##### ***Obiettivo strategico 09.02.01 Attivare le bonifiche nei territori inquinati***

##### ***OGO N. 20200164 (STAT)***

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale si ricorda che tra le aree industriali interessate da interventi di bonifica figura l'area industriale di Portoscuso, oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto il 24 aprile 2015 con lo Stato per favorire la ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento dell'Eurallumina e la messa in sicurezza/bonifica dell'area del bacino dei fanghi rossi nel Comune di Portoscuso. Tale Protocollo prevedeva l'obbligo, da parte di Eurallumina, di versare alla Regione Sardegna i costi sostenuti dal Comune di Portoscuso, con i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per la messa in sicurezza d'emergenza nell'ambito dell'esercizio della custodia giudiziaria dell'area bacino fanghi rossi, utilizzato per lo smaltimento dei residui di lavorazione, pari a complessivi € 5.000.000, oltre agli interessi di legge, da versarsi in cinque rate annuali a partire da novembre 2018.

Tali risorse sono da destinarsi ad interventi di messa in sicurezza/bonifica da realizzare nel Sito di Interesse Nazionale "Sulcis-Iglesiente-Guspinese", individuando da subito il Comune di Portoscuso quale soggetto attuatore, sulla base di apposito Accordo di programma, a firma del Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna.

Alla luce del sopracitato obiettivo il Servizio TAT, ha avviato le necessarie interlocuzioni con il comune di Portoscuso per la definizione delle proposte di intervento, da presentarsi a cura del soggetto attuatore e predisporrà una proposta di Accordo di Programma a trasmettere al MATTM.

L'Azione prevista consente di dare attuazione agli obiettivi previsti dal Protocollo d'intesa ed è stata attuata attraverso le seguenti fasi:

- definizione di n. 6 schede intervento, proposte dal Comune di Portoscuso, e relative ad altrettanti interventi di messa in sicurezza/bonifica;
- Bozza di accordo di programma.

A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione con riferimento alla corrispondente fase procedurale (bozze DGR di programmazione) sono stati conseguiti.

#### **Servizio tutela della natura e politiche forestali (STNPF)**

##### **Obiettivi operativi a valutazione:**

#### ■ **Predisposizione dello Studio di Incidenza Ambientale del Calendario Venatorio**

##### ***PdPO Obiettivo strategico: 16.02.84.581***

##### ***OGO N. 202001531 (STNPF)***

**Strategia PRS - 3.2.7 - La programmazione faunistico – venatoria****Obiettivo strategico 16.02.84 - Programmazione faunistico-venatoria**

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state attuate dal Servizio TNPF nel corso del 2020.

**Descrizione Obiettivo**

Si fa presente che con l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicata nella G.U.R.I. n. 303 del 28.12.2019, sono state adottate le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - art. 6, paragrafi 3 e 4" (di seguito Linee Guida). Nelle Linee Guida è stata introdotta la previsione dell'assoggettamento a Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e smi anche dei Calendari Faunistico Venatori Regionali Annuali. Detta previsione è riportata esclusivamente nel paragrafo 1.2, avente carattere introduttivo e riportante il Contesto normativo, dove espressamente viene disposto: *"alla luce delle conclusioni sopra raggiunte, la procedura di Valutazione di Incidenza si applica a tutti i piani, programmi progetti, interventi ed attività (di seguito nel testo P/P/P/I/A), compresi i regolamenti ittici ed i calendari venatori, non direttamente connessi alla gestione del sito/i Natura 2000 e la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito/i medesimo"*. Nell'ambito delle attività di recepimento delle suddette Linee Guide, attualmente in corso da parte degli uffici competenti, e delle verifiche di legittimità e applicabilità della disposizione di cui sopra, l'Assessore ha ritenuto comunque opportuno programmare le risorse necessarie al fine di predisporre uno specifico studio, che costituisca, all'occorrenza, la documentazione necessaria per l'attivazione di una procedura di valutazione di incidenza ambientale sul calendario venatorio regionale, anche al fine di prevenire eventuali futuri contenziosi.

A tal fine, con DGR 31/17 del 18/06/2020 la Giunta ha programmato un importo di € 20.000, comprensivi di IVA, per predisporre lo studio di incidenza relativo al calendario venatorio della Regione Sardegna per l'anno 2020-2021.

**Risultati attesi**

Per la prima volta, il Calendario Venatorio è stato sottoposto a Valutazione di incidenza ambientale (VinCA), coinvolgendo sia il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF) in tutte le fasi procedurali e di predisposizione del Calendario e dello studio di incidenza, sia il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) relativamente alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale ed all'espressione del relativo parere.

■ **Realizzazione di censimenti e monitoraggi finalizzati al mantenimento della biodiversità, allo studio ed alla programmazione faunistica venatoria**

**PdPO Obiettivo strategico: 16.02.84.581****OGO N. 202001532 (STNPF)**

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state attuate dal Servizio TNPF nel corso del 2020.

**Descrizione Obiettivo**

Al fine di gestire l'attività venatoria in modo sostenibile e consentire il prelievo della fauna cacciabile senza intaccare gli stock del capitale naturale, è necessario conoscere preliminarmente la consistenza delle specie faunistiche. Tale obiettivo è perseguibile grazie all'attività di censimento e monitoraggio effettuata sulle specie cacciabili. Relativamente all'annualità venatoria 2020/2021, si è ritenuto opportuno concentrare l'attività dei censimenti sulle specie Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico. L'attività censuaria ha previsto la copertura del 10% del territorio della Sardegna, suddiviso tra Aree libere alla caccia e Zone in concessione autogestite per l'attività venatoria.

Pertanto, è stato previsto di svolgere i censimenti sul territorio libero alla caccia con il supporto tecnico e specialistico dell'Agenzia Forestas e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Circa le attività di censimento condotte presso le Zone Autogestite, coordinate dalle competenti Province e Città Metropolitana, l'Assessorato si è avvalso del coordinamento tecnico dell'Università degli Studi di Sassari. Al termine dei censimenti primaverili ed estivi sono state prodotte due relazioni tecniche, contenenti le indicazioni sui prelievi sostenibili per le tre specie faunistiche cacciabili. Tali relazioni hanno consentito di predisporre la proposta tecnica di Calendario venatorio, da sottoporre all'attenzione del Comitato Regionale Faunistico, contenente i periodi ed i carnieri (numero di individui prelevabili) per le tre specie cacciabile.

### **Risultati attesi**

La pianificazione razionale e la gestione sostenibile dell'attività venatoria consente di perseguire contestualmente l'equilibrio naturalistico-ambientale e la valorizzazione economica, sociale e culturale delle risorse faunistiche delle specie cacciabili. Tale percorso culmina con il Decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente, che adotta il Calendario venatorio annuale, col quale si consente l'apertura dell'attività venatoria sul territorio regionale.

### **■ Concessione ai Comuni dei contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera**

#### **Strategia PRS 3.2.4 La gestione integrata delle zone costiere**

#### **Obiettivo strategico 09.01.04 Ridurre il rischio di erosione costiera nei territori più esposti**

**OGO N. 20200169 (STNPF)**

#### **Descrizione Obiettivo**

La legge regionale n. 1 dell'11.2.2020, recante "Disposizioni sulla gestione della posidonia spiaggiata", al comma 9, dell'art. 1, stabilisce che l'Amministrazione regionale può concedere appositi contributi ai Comuni interessati per lo svolgimento delle attività di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge e che, come meglio precisato dalle disposizioni finanziarie nel successivo comma 1 dell'art. 3, la Regione può concedere tali contributi con legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari per far fronte all'eventuale insufficienza delle risorse disponibili iscritte nei bilanci dei Comuni interessati.

La successiva legge regionale n. 10 del 12.3.2020 (Legge di stabilità 2020), al comma 6 dell'art. 3, autorizza la spesa di euro 500.000 nel 2020, euro 800.000 nel 2021 ed euro 500.000 nel 2022 per contributi ai Comuni destinati alle "attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera".

La legge regionale n. 1/2020 riconosce ai depositi di posidonia spiaggiata la valenza di strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera e, nel contempo, ammette la rimozione degli stessi dai soli

litorali in cui impediscono la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, prevedendo specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo, le cui operazioni di raccolta, spostamento e riposizionamento sono da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge.

In questo quadro normativo si inserisce l'obiettivo gestionale operativo che prevede la concessione dei contributi ai Comuni per specifiche attività di rilevanza strategica funzionali alla fruizione sostenibile dei litorali oltre che ai fini del contrasto all'erosione costiera.

### ***Risultati attesi***

Tramite la predisposizione e adozione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/40 del 24.09.2020 è stata delineata la strategia di attuazione del dispositivo finanziario, relativamente allo stanziamento di spesa per l'annualità 2020, prevedendo le modalità ed i criteri per la concessione di contributi che, in quanto tali, costituiscono una forma di partecipazione aggiuntiva alle risorse stanziare dai Comuni per le attività in argomento.

A seguire, dopo l'atto di programmazione, è stato predisposto e pubblicato nel BURAS del 15 ottobre 2020 e nel sito istituzionale della Regione un Avviso pubblico per declinare l'iter del procedimento, le modalità di partecipazione ed i criteri per l'assegnazione di contributi.

Con la Determinazione del Servizio TNPF n.911 protocollo n. 23267 del 16/11/2020 è stata approvata la relazione istruttoria procedimentale contenente la descrizione delle attività svolte, l'esposizione delle analisi effettuate e la definizione dei beneficiari di contributo ammessi con i relativi importi.

A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti.

## **Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI)**

### **Obiettivi operativi a valutazione:**

#### **■ Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali**

***Obiettivo strategico 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali***

***PdPO Obiettivo strategico: 09.09.41.579***

***OGO N. 202001522 (SVASI)***

Nell'ambito delle attività in capo al Servizio sono incluse le attività istruttorie relative alle procedure di VAS di cui alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., inerenti alle valutazioni ambientali di determinati Piani e Programmi.

In linea con l'Obiettivo Direzionale n. 1 (Aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali), valutato che il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Speciali, approvato con D.G.R. 50/17 del 21.12.2012, è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (conclusa con Determinazione del Direttore del Servizio SAVI n. 26028/1216 del 07.11.2012), esaminati altresì gli indirizzi per l'aggiornamento del Piano formulati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 58/39 del 27.11.2018, si è stabilito, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che l'aggiornamento del Piano potrà essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del sopra citato Decreto, finalizzata a valutare

se le modifiche proposte per l'aggiornamento del Piano siano suscettibili di generare impatti ambientali significativi, e solo in quella circostanza dovrà essere assoggettato ad una nuova procedura di VAS.

Pertanto, coerentemente con quanto sopra esposto, al fine di concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo Direzionale n. 1, nel corso del 2020 sono state condotte le seguenti attività:

- definizione, in collaborazione con il Servizio TAT, dei contenuti del rapporto preliminare ambientale;
- individuazione, in collaborazione con il Servizio TAT, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) da coinvolgere nella procedura;
- esame del rapporto preliminare ambientale e svolgimento dell'istruttoria di Verifica di assoggettabilità a VAS;
- redazione della monografia istruttoria;
- emissione del provvedimento di verifica (Determinazione del Direttore del Servizio SVASI), che assoggetta o esclude l'aggiornamento del Piano alla procedura di VAS

L'iter procedurale, pertanto, si è concluso con l'emissione del parere da parte del Servizio SVASI entro i termini previsti.

#### ■ Attività finalizzate al coordinamento e rendicontazione del progetto LIFE MASTER ADAPT

##### ***Strategia PRS 3.2.2 La Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici***

##### ***Obiettivo strategico 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali***

###### ***OGO N. 20200167***

La Regione coordina dal 2016 il progetto europeo LIFE MASTER ADAPT (*masteradapt.eu*), a capo di un partenariato composto da soggetti istituzionali, scientifici e privati altamente qualificati a livello nazionale e internazionale sull'adattamento ai cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile (ISPRA, Università di Sassari, Università IUAV di Venezia, Fondazione Lombardia Ambiente, Coordinamento Agende 21 Locali italiane e Ambiente Italia srl), insieme alle due regioni (Sardegna e Lombardia) che in Italia sono state tra le più attive nei tavoli di coordinamento tra le Regioni e sono diventate un riferimento nazionale sul tema.

Le attività di progetto si sono concluse il 30 giugno 2020, con la scadenza del 30 settembre 2020 per la redazione del rapporto finale e del 30 giugno 2025 per la conclusione del periodo di monitoraggio obbligatorio post progetto.

I risultati già raggiunti con il progetto ne consentiranno infatti la conclusione positiva: le principali azioni del progetto potranno essere pienamente attuate e concluse per quanto riguarda i contenuti e la qualità dei *deliverable* previsti.<sup>2</sup>

L'emergenza sanitaria ha influito in maniera considerevole sulle modalità di conduzione dell'ultimo trimestre del progetto, in cui era concentrata la maggior parte delle azioni di disseminazione, compresa la conferenza finale. Anche se con alcune difficoltà e necessità di cambiamenti anche notevoli, le

<sup>2</sup> Si ricordano, in particolare, l'acquisizione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome delle "Linee guida per le strategie regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici", coordinate dalla Direzione generale della difesa dell'ambiente, e la condivisione di esse con il Ministero dell'Ambiente (nota del Presidente Bonaccini al Ministro Costa, Prot. n. 7413/C5AMB del 20 dicembre 2019) come buona pratica da porre alla base del Piano nazionale di adattamento. Su scala regionale, con la D.G.R. 49/14 del D.G.R. 49/14 del 5 dicembre 2019 sono stati invece impostati gli strumenti per l'attuazione della SRACC per mezzo della sottoscrizione di accordi di collaborazione istituzionale con gli Enti locali della Sardegna.

principali azioni del progetto sono state però pienamente attuate e concluse per quanto riguarda i contenuti e la qualità dei deliverable previsti.

Parte delle suddette attività (es. produzione di materiale di disseminazione e stampa dei report di progetto) sono state rimodulate (es. stampa di un minor numero di opuscoli).

Un risultato significativo è stato raggiunto grazie ad un incontro di alto livello organizzato dalla Regione il 6 maggio 2020, finalizzato allo sviluppo di obiettivi e azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici negli strumenti europei e nazionali del Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di: Coordinamento del Patto dei Sindaci, Joint Research Center della Commissione europea, Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, ISPRA ed ENEA, e la Regione ha potuto condividere e valorizzare l'esperienza e la competenza acquisita sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici, aprendo diverse possibilità di collaborazione istituzionale che potranno essere implementate nel futuro.

Una considerevole difficoltà è stata incontrata nella individuazione di misure attuative di adattamento, ed in particolare per quanto riguarda la loro copertura finanziaria, sia nel mainstreaming orizzontale che in quello verticale, considerata la riprogrammazione (ancora in corso) dei fondi comunitari per la Regione Sardegna finalizzato all'indirizzamento degli investimenti nel sistema sanitario e in altri settori dell'economia regionale, in grado di garantire una reazione immediata ed efficace a contrastare gli effetti dell'epidemia di COVID-19, anche in attuazione della "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) da parte della Commissione Europea (Comunicazione COM(2020) 112 final del 13.03.2020).

Tuttavia, la necessità di indirizzare il processo di adattamento ai cambiamenti climatici nella riprogrammazione sopra indicata è stata interpretata come rafforzamento dell'ipotesi strategica di progetto di interpretare le azioni di mainstreaming non come una mera individuazione di misure ma come una metodologia finalizzata all'integrazione dell'adattamento in tutti i settori dell'amministrazione e su più livelli istituzionali. Tale ipotesi è stata condivisa nell'incontro di monitoraggio del 20 maggio 2020 e giudicata positivamente dal monitor di progetto e dal project advisor della Commissione europea.

L'azione relativa alla stipula degli accordi di collaborazione con i territori, per la quale sono stati indicati gli indirizzi politici con la D.G.R. 49/14 del 5 dicembre 2019, è stata inizialmente percepita come problematica per effetto della concentrazione di tutti gli sforzi delle amministrazioni sulla gestione dell'emergenza, si è invece conclusa con successo con la firma (in data 25 maggio 2020) di un accordo di collaborazione con la Città Metropolitana di Cagliari (una delle principali aree target del progetto). Tali accordi sono stati anche visti come uno strumento molto utile per la fase di ripresa, in cui sarà probabilmente ancora più necessario ridefinire un percorso di sostenibilità che abbia come elemento progettuale l'adattamento ai cambiamenti climatici. La stipula degli accordi è stata quindi prevista come azione specifica dell'After LIFE Plan.

Particolare importanza riveste proprio l'After LIFE Plan, il documento obbligatorio da allegare al Rapporto finale come previsto dal Regolamento LIFE per il quinquennio successivo alla fine delle attività, a cura della Regione in quanto beneficiario coordinatore. In questo documento la Regione ha indicato le attività per il monitoraggio e la diffusione dei risultati del progetto, in forte integrazione con l'attività istituzionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione del PRS 2019-2024. Il Rapporto finale e l'After LIFE, con tutti gli allegati previsti, sono stati presentati per la validazione prevista da parte del monitor di progetto prima della presentazione formale alla Commissione europea per la richiesta del saldo finale.

A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti.

L'unico Servizio interessato è il Servizio SVASI

■ **Attività finalizzate al completamento della nuova rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrica**

**Obiettivo strategico 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali**

**OGO N. 20200168**

Attraverso l'obiettivo "*Realizzazione, aggiornamento ed implementazione dei sistemi di monitoraggio delle matrici ambientali*" che si integra con il sistema di monitoraggio realizzato con la programmazione comunitaria 2000/2006, sono stati realizzati gli interventi di aggiornamento, implementazione e messa a regime – in collaborazione con l'ARPAS ed altri Enti preposti – del sistema integrato di monitoraggio ambientale (rifiuti, ecosistemi terrestri e marino – costieri, risorse idriche). Le risorse finanziarie poste alla base dell'obiettivo sono di fonte comunitaria (in particolare riguardano la linea di attività 4.1.2.a relativa al POR 2007-2013) e sono state programmate con la DGR n. 46/24 del 27/12/2010.

Nelle annualità passate è stata portata avanti l'esecuzione delle attività relative al contratto d'appalto avente ad oggetto la realizzazione della "*Rete unica regionale di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico - primo stralcio funzionale*", per un importo lordo pari a € 5.501.907,20; la Direzione esecutiva risulta in capo direttamente agli uffici, con la collaborazione di altri Enti istituzionali (ARPAS, ADIS, protezione Civile, CFVA). La realizzazione del progetto ricade attualmente nell'ambito delle "*Azioni di salvaguardia POR - Riprogrammazione PAC*" di cui alla DGR 67/3 del 29/12/2015.

Nel corso del 2019 sono state completate le attività di installazione e messa in esercizio di tutte le stazioni della Rete Unica di monitoraggio meteo-pluviometrico (186 stazioni previste), le quali rilevano i dati e li trasmettono con continuità su canale GPRS alle due centrali di acquisizione. Sono state completate per circa il 90% le installazioni radio necessarie all'instradamento dei dati su rete radio regionale. Sono state realizzate le attività di affiancamento del personale dell'amministrazione regionale e dell'ARPAS. La numerosità delle stazioni di rilevamento e la variegata distribuzione sull'intero territorio regionale ha reso particolarmente complesso l'espletamento dell'appalto, visto che l'idonea scelta dei siti di installazione è potuta avvenire solamente a seguito di valutazioni approfondite che hanno visto il coinvolgimento di un gran numero di soggetti.

Nel corso del 2020 sono state completate tutte le installazioni, servizi e opere accessorie necessarie al funzionamento della rete di monitoraggio e dei relativi sistemi di trasmissione ed elaborazione dati; sono state altresì completate le attività di integrazione del sistema centrale di acquisizione ed elaborazione dati con altri sistemi informativi (SIRA) e con altre reti di monitoraggio idro-meteorologico (rete primaria ARPAS). A valle del completamento delle installazioni e configurazioni sono state eseguite le attività di test della rete.

Nel corso del 2020, con l'esecuzione delle attività finali, il progetto è stato portato a termine per quanto attiene tutti gli aspetti tecnici previsti dai documenti progettuali e per quelli amministrativi correlati all'appalto. In particolare si è concretizzata la definitiva chiusura dei lavori, la redazione della relazione finale della direzione dell'esecuzione del contratto (DE), l'emissione del certificato di fine lavori, la verifica di conformità e il pagamento del saldo finale nei confronti dell'appaltatore.

A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti.

L'unico Servizio interessato è il Servizio SVASI.

### **Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)**

#### **Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:**

#### **■ Attività istruttoria inerente la Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca) dello studio di incidenza ambientale del Calendario Venatorio 2020**

##### ***Obiettivo strategico PdPO 16.02.84 - Programmazione faunistico-venatoria***

##### ***Obiettivo strategico 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali***

##### ***PdPO Obiettivo strategico: 16.02.84.581***

##### ***OGO N. 202001533 (SVIA)***

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che attuate dal Servizio VIA nel corso del 2020.

Si fa presente che con l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicata nella G.U.R.I. n. 303 del 28.12.2019, sono state adottate le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - art. 6, paragrafi 3 e 4" (di seguito Linee Guida). Nelle Linee Guida è stata introdotta la previsione dell'assoggettamento a Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e smi anche dei Calendari Faunistico Venatori Regionali Annuali. Detta previsione è riportata esclusivamente nel paragrafo 1.2, avente carattere introduttivo e riportante il Contesto normativo, dove espressamente viene disposto: *"alla luce delle conclusioni sopra raggiunte, la procedura di Valutazione di Incidenza si applica a tutti i piani, programmi progetti, interventi ed attività (di seguito nel testo P/P/P/I/A), compresi i regolamenti ittici ed i calendari venatori, non direttamente connessi alla gestione del sito/i Natura 2000 e la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito/i medesimo"*.

Nell'ambito delle attività di recepimento delle suddette Linee Guide, attualmente in corso da parte degli uffici competenti, e delle verifiche di legittimità e applicabilità della disposizione di cui sopra, l'Assessore ha ritenuto opportuno programmare le risorse necessarie al fine di predisporre uno specifico Studio di incidenza, che costituisca la documentazione necessaria per l'attivazione di una procedura di valutazione di incidenza ambientale sul calendario venatorio regionale, anche al fine di prevenire eventuali futuri contenziosi.

Relativamente al sopra richiamato obiettivo gestionale operativo, risultando l'attività del Servizio interessato finalizzata al conseguimento del corrispondente obiettivo direzionale, si fa rinvio a quanto già esposto in merito, ricordando in questa sede, in via di estrema sintesi, che i target individuati con riferimento alle diverse fasi procedurali sono stati conseguiti.

## ■ Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di VIA Regionali

### **Obiettivo strategico 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali**

*OGO N. 20200168*

La procedura in esame è disciplinata dal D.Lgs. 152 del 2006, aggiornato dal decreto 104/2017, dalla Delibera di Giunta Regionale 34/33 del 2012 per i procedimenti in istruttoria alla data del 16 maggio 2017 e dalla deliberazione di Giunta regionale 45/24, il cui termine di validità è stato prorogato dalla DGR n. 53/14 del 28/11/2017.

Benché complessa ed articolata, l'attività istruttoria, finalizzata all'espressione dei pareri in materia di VIA regionale, può essere riassunta mediante le attività di seguito indicate: contatti con gli utenti per la definizione dei contenuti documentali e delle opportune procedure in relazione alle tipologie progettuali; fasi di consultazione, presentazione al pubblico e sopralluoghi; riunioni tecniche intermedie con i proponenti ed Enti a vario titolo coinvolti, conferenze di servizio ai sensi della L.241/90 con i soggetti, pubblici o privati, proponenti l'intervento e gli Enti coinvolti; acquisizione e condivisione, anche per il tramite del sito web istituzionale dell'Amministrazione, della documentazione e osservazioni; predisposizione ed eventuale condivisione, in base alle richieste, dei resoconti delle conferenze o eventuali riunioni tecniche; predisposizione delle monografie istruttorie e proposte di deliberazione conclusive dei procedimenti e trasmissione alla Direzione generale e all'ufficio di Gabinetto per il successivo inoltro alla Giunta regionale; inserimento delle proposte di deliberazione nel sistema Borsa Giunta Digitale.

Fatti salvi i casi in cui l'organo politico richieda approfondimenti, acquisita la deliberazione della Giunta regionale, la medesima viene trasmessa dal Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali a tutti i soggetti del procedimento e pubblicata nel sito *web* della RAS. Sulla base di quanto previsto nella deliberazione finale, può avere seguito l'attività di ottemperanza alle prescrizioni impartite mediante l'esame della documentazione trasmessa dai proponenti. Spesso, trascorso il termine di validità della deliberazione senza che i lavori siano avviati, il Servizio, su istanza del proponente, pubblico o privato, deve condurre un supplemento istruttorio finalizzato a valutare se accordare o meno la richiesta di proroga di validità del provvedimento, il che comporta ulteriore attività istruttoria e nuovi atti necessari per l'espressione del parere della Giunta regionale.

L'unico Servizio interessato è il Servizio VIA.

A consuntivo è stato verificato che i valori espressi in sede di pianificazione sono stati conseguiti.

## ■ Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali: elaborazione del disegno di legge concernente la disciplina del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR), di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

### **Obiettivo strategico 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali**

*OGO N. 20200172*

L'attività ascritta all'obiettivo attiene alla definizione del disegno di legge concernente la disciplina del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR), di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni.

Al riguardo si ricorda che il decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 104, in attuazione delle modifiche introdotte dalla Direttiva 2014/52/UE alla Direttiva 2011/92/UE, ha modificato il Titolo III della Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante la disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Di particolare rilievo sotto il profilo procedimentale, l'introduzione dell'art. 27-bis in cui è stabilito che "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti".

Con la recente legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", sono state introdotte norme di razionalizzazione, con il fine di favorire l'accelerazione delle procedure di VIA.

La disciplina normativa del provvedimento autorizzatorio unico, che include oltre alla VIA, la Valutazione di incidenza (VIncA) ove necessario, nonché i titoli abilitativi rilasciati dalle amministrazioni in sede di conferenza, semplifica l'iter procedimentale in quanto la fase decisionale si svolge nell'ambito di una unica conferenza di servizi decisoria, in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241 del 1990.

Gli Uffici della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente e del Servizio VIA, previa istruttoria specifica del quadro normativo, analisi di impatto sulla struttura organizzativa, analisi tecnica sulla quantificazione degli oneri finanziari, hanno curato la predisposizione di un apposito schema di disegno di legge concernente la "Disciplina del provvedimento unico regionale in materia ambientale", in cui si terrà conto del sistema di competenze delineato dalla normativa regionale e delle esigenze di riduzione delle fasi procedurali non necessarie e dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 20 ottobre 2016, n. 24.

Il Disegno di legge concernente "*Disciplina del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR), di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni*" è stato presentato all'attenzione della Giunta Regionale che l'ha approvato con la Deliberazione n. 67/17 del 31.12.2020.

Il Disegno di Legge è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 2 febbraio 2021.

## 4. LE AGENZIE SULLE QUALI LA DG ESERCITA IL CONTROLLO

Ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, l'Assessorato della Difesa dell'ambiente svolge un'attività di vigilanza e controllo sulle seguenti Agenzie: - Agenzia FoReSTAS (FORESTAS), Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS); Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna.

La norma citata nell'art. 2 stabilisce che la Giunta regionale impartisce alle stesse le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Gli atti sottoposti al controllo preventivo, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale, sono invece definiti nell'art. 3 della L.R. 14/95.

Si ricorda che con deliberazione n. 19/23 del 28/04/2015, la Giunta regionale ha definito i tempi e le modalità di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti e delle Agenzie, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, della L. R. 5/2015. Secondo la tempistica stabilita, le Agenzie hanno avviato l'implementazione della riforma contabile adeguando i sistemi informatici alle regole e ai principi del D.Lgs 118/2011 e stanno adottando gli strumenti idonei per l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico – patrimoniale. Per il tramite del Servizio SPBC, sono state poste in essere le procedure (impegni e liquidazioni previo monitoraggio delle disponibilità di cassa) relative alla gestione dei contributi di funzionamento delle tre Agenzie Ambientali soggette al controllo ex L.R. n. 14/1995

### **Agenzia FoReSTAS**

Si ricorda che con la L.R. n. 8 del 28/04/2016 è stato soppresso l'Ente Foreste della Sardegna e istituita l'Agenzia FoReSTAS, che subentra in tutti i rapporti giuridici che facevano capo all'Ente disciolto. La modifica ha interessato l'assetto istituzionale e organizzativo, il modus operandi, la missione stessa dell'Agenzia.

La variazione dell'assetto istituzionale ha determinato la modifica dell'organo di indirizzo politico: non più un consiglio di Amministrazione, ma un Amministratore Unico, dotato di più ampi poteri e della massima snellezza operativa. Il mandato istituzionale dell'Agenzia è contenuto nella LR 8/2016 che l'ha istituita e, in particolare, negli articoli 36 - che ne declina gli ambiti di intervento - e 37 - che ne descrive le funzioni.

Ai sensi dell'art. 40 della legge sopracitata e dell'art. 2 dello statuto dell'Agenzia, la Giunta e l'Assessore sono chiamati a fornire atti di indirizzo strategico e le direttive cui l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) deve attenersi nella programmazione e nell'esercizio delle attività. Sulla base di tali indirizzi l'Agenzia, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n. 8/2016, predisporre i programmi annuali e pluriennali, definisce gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Gli obiettivi strategici per l'Agenzia devono essere elaborati in armonia con la cornice strategica generale della Regione, costituita in primo luogo dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2020-2024) e dai successivi atti di indirizzo.

Nel corso dell'annualità 2019, l'Agenzia Forestas, in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. n. 150/2009, che prevede lo sviluppo da parte delle P.A. del ciclo di gestione della performance, e della L.R. n. 24/2014, che ha introdotto nell'ordinamento regionale la valutazione della performance, con delibera dell'Amministratore unico n. 25 del 17.4.2019 ha approvato il Piano della Performance 2019-2021, aggiornato con delibera del Commissario straordinario n. 4 del 8.1.2020, tenendo conto degli obiettivi strategici assegnati all'Agenzia con la Delib.G.R. n. 5/52 del 29.1.2019 e degli obiettivi inseriti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e nel Piano Triennale di Azioni positive.

Attualmente il ruolo di legale rappresentante dell'Agenzia è ricoperto da un Commissario straordinario, designato dalla Giunta, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lettera s della Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, con la DGR n. 42/42 del 22.10.2019 e incaricato con il Decreto Presidenziale n. 157 del 31.12.2019. L'incarico del Commissario è stato prorogato dalla Giunta con DGR n. 33/27 del 30.06.2020 e conseguente Decreto Presidenziale n. 73 del 17.07.2020. Il Commissario straordinario provvederà alla gestione dell'Agenzia per il tempo necessario, all'approvazione del disegno di legge concernente "*Nome di semplificazione, razionalizzazione e distinzione delle funzioni di direzione politica e direzione amministrativa nell'ordinamento degli enti, agenzie, istituti e aziende della Regione e di alti enti pubblici e di diritto pubblico, operanti nell'ambito regionale*" e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Per l'annualità 2020 la Giunta ha approvato la Deliberazione n. 23/28 del 29.04.2020, con la quale sono stati definiti gli obiettivi generali e le priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n.8/2016, articolo 40 e della L.R. n. 14/1995, art. 2.

La Giunta ha stabilito che le attività istituzionali dell'Agenzia si orientino per l'annualità 2020 verso il raggiungimento delle seguenti priorità, ulteriormente specificate ed articolate nella tabella allegata alla deliberazione:

- cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale;
- difesa dei sistemi forestali e attività di protezione civile;
- valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale;
- promozione della ricerca scientifica e innovazione tecnologica nel settore forestale;
- supporto all'azione di contrasto e eradicazione della peste suina africana;
- valutazione dell'efficacia delle politiche delegate;
- riqualificazione del personale e valorizzazione delle competenze.

La Giunta ha stabilito di assumere tali obiettivi generali e priorità strategiche, a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, che debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi strategici dell'Agenzia che, declinati nel Piano della Performance, commisurano il risultato per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti, nonché di dare mandato all'Agenzia FoReSTAS di adeguare il Piano della Performance 2019-2021, disponendo che il Piano, con i corrispettivi indicatori, abbia una struttura tale da consentire un monitoraggio delle attività ed una valutazione dei risultati in termini di efficienza. Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti il conseguimento degli obiettivi assegnati.

## **Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)**

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), è stata istituita con la L.R. 18.05.2006 n. 6, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, tecnica, contabile e patrimoniale ed è sottoposta agli indirizzi, alla vigilanza ed al controllo della Giunta regionale.

L'art. 3 comma 3 lett. a) della Legge Regionale n. 6/2006 affida alla Giunta funzioni di coordinamento e indirizzo dell'ARPA Sardegna, attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

In merito alla definizione degli indirizzi strategici si fa presente che la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 52/41 del 23.12.2020 che definisce gli obiettivi generali e le priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'ARPAS per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022.

Detti indirizzi prevedono che l'attività dell'ARPAS si orienti per il 2020 e nella prospettiva triennale verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1. contribuire al monitoraggio dello stato dell'ambiente;
2. contribuire al controllo delle fonti di pressione sulle matrici ambientali;
3. contribuire alla tutela della qualità della vita e della salute dei cittadini attraverso la misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali;
4. contribuire alla sicurezza delle popolazioni attraverso l'erogazione di servizi in coordinamento e a supporto della Protezione Civile;
5. promuovere l'informazione e l'educazione ambientale;
6. accrescere gli standard di qualità funzionali all'operatività istituzionale tecnica.

I sopraccitati obiettivi generali sono stati ulteriormente specificati con le priorità strategiche indicate nella tabella allegata alla deliberazione n. 52/41 per farne parte integrate e sostanziale.

La Giunta ha stabilito di assumere tali obiettivi generali e priorità strategiche a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale e che gli stessi debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali strategici che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato ARPAS per l'esercizio 2020, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti.

Nel rispetto del vigente quadro normativo ed in coerenza con gli indirizzi impartiti dalla Regione ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della citata legge, l'Agenzia ha predisposto oltre al bilancio di previsione 2020-2022, il proprio programma annuale di attività per il 2020 e triennale 2020-2022.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 36/33 del 17 luglio 2020 ha rilasciato il proprio nulla osta sul Bilancio di previsione 2020-2022 e sul Programma delle attività presentato dall'Agenzia in quanto risulta definito in coerenza con gli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 52/41 del 23.12.2020 che individua gli obiettivi generali e le priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e controllo ambientale.

Nell'ambito delle specifiche linee di attività da realizzare a cura dell'ARPAS, vengono individuati sei obiettivi generali declinati in specifiche priorità strategiche, fondamentali per l'avvio del ciclo programmatico. Il Programma di attività, oltre a creare un impianto di obiettivi operativi coerente con le linee direttrici fissate mediante le priorità strategiche definite della Giunta, attribuisce particolare attenzione - in un quadro di integrazione di indirizzi - alla creazione di sinergie con il Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA). In merito, in attesa dei provvedimenti specifici di definizione dei LEPTA (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali, art.9 L.132/2016) e dei relativi criteri di finanziamento (art.15), nelle more dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente del Programma triennale, gli obiettivi ed i target indicati dal SNPA costituiscono delle linee di azione prioritarie del Sistema e delle Agenzie che lo compongono, su cui basare un percorso di omogeneizzazione quali/quantitativa dei processi di "presidio della tutela ambientale" sul territorio nazionale.

In tale scenario, l'Agenzia ha da una parte allineato l'impianto programmatico alla declinazione del Catalogo dei Servizi e delle prestazioni (SNPA) dall'altra, seguendo le impostazioni condivise con il competente Servizio PBC di questa Direzione, ha predisposto dei quadri di corrispondenza fra le attività da svolgere e le risorse che prevede di impegnare, definendo il raccordo fra gli obiettivi correlati agli indirizzi strategici dell'organo politico e le risorse finanziarie stanziare per il loro conseguimento, attività questa che ha permesso di superare le criticità verificatesi nelle passate annualità quando l'esame condotto in parallelo tra la documentazione inerente il programma di attività e la documentazione contabile non consentiva di effettuare una compiuta valutazione rendendo necessario, anche al fine di consentire la piena applicazione dell'art. 2 della L.R. 14/95, richiedere all'Agenzia di integrare le informazioni fornite garantendo la necessaria coerenza e razionalità dei documenti programmatici approvati. Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti il conseguimento degli obiettivi assegnati.

### **Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna**

L'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna è stata istituita dall'art. 16 della L.R. 29.5.2007. È un'agenzia tecnico-operativa della Regione, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico con la finalità di garantire la salvaguardia e la tutela degli ecosistemi costieri con compiti di gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera.

Con la Deliberazione n. 21/32 del 04.06.2019, avente ad oggetto "*Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna. Cessazione regime commissariale e avvio del procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo*" la Giunta Regionale ha deciso di procedere con la chiusura della fase commissariale, che era stata avviata nella precedente Legislatura con DGR n. 21/18 del 15 giugno 2014, di avviare il procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo e di prorogare il regime commissariale per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/43 del 18 dicembre 2019, è stata disposta la nomina del dott. Giovanni Piero Sanna, nell'incarico di direttore esecutivo dell'Agenzia.

In merito alla definizione degli indirizzi strategici si fa presente che la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 25/16 del 14.05.2020 che definisce gli obiettivi generali e le priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle coste per l'annualità 2020.

Al riguardo la Giunta ha stabilito che le attività istituzionali dell'Agenzia Conservatoria delle coste si orientino per l'annualità 2020 verso il raggiungimento delle seguenti priorità, ulteriormente specificate ed articolate nella tabella allegata alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- ampliamento dell'organico e riorganizzazione degli uffici;
- promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere;
- esercizio delle competenze demandate alla Regione, per i beni del patrimonio culturale immobiliare ricadenti nelle aree di conservazione costiera affidate all'Agenzia.

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Matrice di correlazione



Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2020 (elegata alla Relazione conclusiva POA 2020)

| Missione  | Programma  | Altri documenti di pianificazione - programmazione |                  | PPPO / Obiettivo strategico  | OBIETTIVI DIREZIONALI |             |          |             |            |  | OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI |             |           |            | CDR COMPETENTE (descrizione) | Codice CDR | Raggiunto |
|---|--|--|------------------|--|-----------------------|-------------|----------|-------------|------------|--|--------------------------------|-------------|-----------|------------|------------------------------|------------|-----------|
|   |  | Tipo di documento                                  | Data riferimento |  | Descrizione           | Valut. S/NO | Peso %   | codice SAP  | Codice CDR | Raggiunto  | Descrizione                    | Valut. S/NO | Peso %    | codice SAP |                              |            |           |
|   |  |  |                  |  |                       |             |          |             |            |  |                                |             |           |            |                              |            |           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente |  |                  | 09.09.41 Il sistema integrato dei rifiuti codice PqPO 09.09.41.579                           | SI                    | 25          | 20200152 | 00.05.01.00 | SI         | Attività finalizzata all'aggiornamento della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti speciali                               | SI                             | 40          | 202001521 | TAT        | 00.05.01.02                  | SI         |           |
|   |  |  |                  |  | NO                    |             |          |             | SI         | Attività istruttoria finalizzata all'espressione del parere di assoggettabilità a VAS nell'ambito della procedura di Verifica di VAS | SI                             | 35          | 202001522 | SVASI      | 00.05.01.07                  | SI         |           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente |  |                  | 09.09.40 La tutela del paesaggio: La bonifica dei siti inquirenti codice PqPO 09.09.40.580   | SI                    | 25          | 20200153 | 00.05.01.00 | SI         | Attuazione interventi sulle aree minerarie dismesse  | SI                             | 30          | 202001531 | TAT        | 00.05.01.02                  | SI         |           |
|   |  |  |                  |  | NO                    |             |          |             |            |  |                                |             |           |            |                              |            |           |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 16.02 Caccia e pesca   |  |                  | 16.02.84 Programmazione faunistico-venatoria codice PqPO 16.02.84.581                        | SI                    | 50          | 20200154 | 00.05.01.00 | SI         | Pianificazione regionale in materia faunistica venatoria   | SI                             | 40          | 20200154  | STNPF      | 00.05.01.04                  | SI         |           |
|   |  |  |                  |  | NO                    |             |          |             |            |  |                                |             |           |            |                              |            |           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale   |  |                  |  | NO                    |             |          |             |            |  | NO                             | 25          | 20200158  | SPBC       | 00.05.01.01                  | SI         |           |
|   |  |  |                  |  | SI                    |             |          |             |            |  |                                |             |           |            |                              |            |           |
| 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 1.11 Altri servizi generali  |  |                  | 01.11.01 Migliorare le capacità di difesa e consulenza dell'Amministrazione in tutte le sedi | NO                    |             |          |             |            |  | NO                             | 40          | 20200160  | SPBC       | 00.05.01.01                  | SI         |           |
|   |  |  |                  |  | SI                    |             |          |             |            |  |                                |             |           |            |                              |            |           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione                        |  |                  |  | NO                    |             |          |             |            |  | NO                             | 35          | 20200162  | SPBC       | 00.05.01.01                  | SI         |           |
|   |  |  |                  |  | SI                    |             |          |             |            |  |                                |             |           |            |                              |            |           |

## Segue matrice


  
 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2020 (rilegata alla Relazione conclusiva POA 2020)

| Missione  | Programma   | Altri documenti di pianificazione - programmazione |                    | PAPO / Obiettivo strategico   | OBIETTIVI DIREZIONALI |             |        |            | OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI |             |             |        | Codice CDR   | Reggiuno |            |                              |       |             |    |
|---|---|--|--------------------|---|-----------------------|-------------|--------|------------|--------------------------------|-------------|-------------|--------|--|----------|------------|------------------------------|-------|-------------|----|
|   |   | Tipo di documento                                  | Data e riferimento |   | Descrizione           | Valut. SINQ | Peso % | codice SAP | Reggiuno                       | Descrizione | Valut. SINQ | Peso % |  |          | codice SAP | CDR COMPETENTE (descrizione) |       |             |    |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale                        |  |                    | 09.02.01 Attivare le bonifiche nei territori inquinati                                |                       |             |        |            |                                | NO          |             |        | Attuazione interventi di bonifica in aree industriali  | SI       | 30         | 20200164                     | TAT   | 00.05.01.02 | SI |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 09.01 Difesa dei suoli  |  |                    | 09.01.04 Ridurre il rischio di erosione costiera nei territori più esposti            |                       |             |        |            |                                | NO          |             |        | Concessione ai Comuni dei contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera | SI       | 30         | 20200169                     | STNPF | 00.05.01.04 | SI |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente |  |                    | 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali |                       |             |        |            |                                | NO          |             |        | Attività finalizzate al completamento della nuova rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrica  | SI       | 35         | 20200168                     | SVASI | 00.05.01.07 | SI |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente |  |                    | 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali |                       |             |        |            |                                | NO          |             |        | Attività finalizzate al coordinamento e rendicontazione del progetto LIFE MASTER ADAPT   | SI       | 30         | 20200167                     | SVASI | 00.05.01.07 | SI |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente |  |                    | 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali |                       |             |        |            |                                | NO          |             |        | Attività istruttoria Valutazione impatto ambientale (VIA)  | SI       | 30         | 20200171                     | VIA   | 00.05.01.08 | SI |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente |  |                    | 09.09.01 Rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale e le valutazioni ambientali |                       |             |        |            |                                | NO          |             |        | Predisposizione atti di semplificazione e riorganizzazione in materia di valutazioni ambientali  | SI       | 30         | 20200172                     | VIA   | 00.05.01.08 | SI |



**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

**05.02 Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale**

Direttore generale:

Antonio Casula

Referenti per il Controllo interno di gestione della D.G.:

Paola Latte

Matilde Daga

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

## Indice

|      |   |    |
|------|---|----|
| 1.   | LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE   | 43 |
| 1.1. | La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale   | 43 |
| 1.2. | Composizione dell'organico della Direzione Generale   | 44 |
| 2.   | IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA<br>NELL'ESERCIZIO 2020  | 45 |
| 2.1. | La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA  | 45 |
| 2.2. | La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli<br>obiettivi assegnati alla dirigenza | 55 |
| 3.   | I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2020   | 56 |
| 3.1. | Le azioni ed i risultati conseguiti   | 56 |
| 3.2. | Le attività istituzionali di base e l'emergenza COVID-19  | 59 |

## **1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

### **1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale**

La Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è diretta dal Dr. Antonio Casula, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione 2834/55 del 01.07.2020.

L'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è stato recentemente ridefinito con Decreto dell'Assessore della difesa dell'Ambiente n. 10 dell'8 luglio 2020; il conseguente passaggio di funzioni, personale e risorse finanziarie è avvenuto il 01 gennaio 2021.

Ai fini del POA 2020 si fa riferimento all'assetto organizzativo in essere al 31.12.2020, formalizzato con Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 13.01.2012, ed in conformità alle deliberazioni della Giunta regionale n. 43/24 del 27.10.2011 e n. 32/6 del 07.08.2014 (che ridimensiona le posizioni di staff/studio e ricerca eliminando anche quella già prevista nella D.G. del Cfva) che prevedono:

- n. 1 posizione dirigenziale di Direttore generale;
- n. 3 posizioni dirigenziali per i Servizi centrali;
- n. 7 posizioni dirigenziali per i servizi territoriali ispettorati ripartimentali – Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Tempio Pausania, Iglesias e Lanusei.

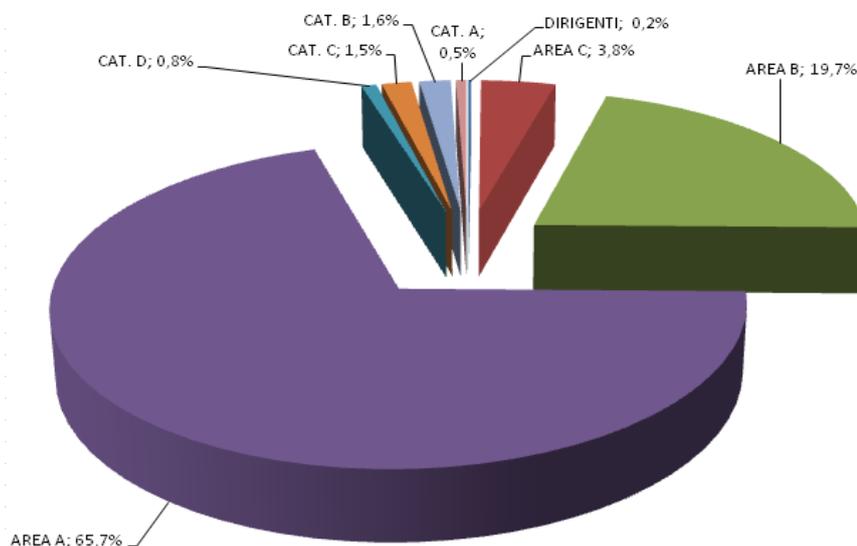
Non vi sono stati mutamenti nella titolarità degli incarichi di direzione dei Servizi. Il Servizio di Sassari è stato diretto dal dr. Giancarlo Muntoni come titolare fino al 30.11.2020 e come sostituto (art. 30 LR 31/1998) dal 01 al 31 dicembre 2020.

## 1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Di seguito si riporta il quadro organizzativo comprendente tutto il personale coinvolto nelle attività della Direzione.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Corpo forestale di vigilanza ambientale 27.10.2020

|                               | Totale DG |                    | Articolazione del personale all'interno della DG |                 |              |              |     |    |     | S.T.I.R. CA | S.T.I.R. IG | S.T.I.R. LA | S.T.I.R. NU | S.T.I.R. OR | S.T.I.R. SS | S.T.I.R. TE |
|-------------------------------|-----------|--------------------|--|-----------------|--------------|--------------|-----|----|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|                               | Organico  | Dotazione organica | Ufficio del DG                                   | Servizio AA.GG. | Servizio VCT | Servizio AIB |     |    |     |             |             |             |             |             |             |             |
| Dirigenti                     | 2         | 11                 | 1  | /               | /            | /            | 1   | /  | /   | /           | /           | /           | /           | /           | /           | /           |
| Capi settore                  | 37        | 40                 | /  | 4               | 5            | 3            | 4   | 4  | 4   | 3           | 3           | 3           | 3           | 3           | 3           | 4           |
| Istruttori direttivi cat. D   | 10        | /                  | /  | 2               | 2            | /            | 1   | /  | /   | 3           | 1           | 1           | 1           | 1           | 1           | /           |
| Istruttori cat. C             | 20        | /                  | /  | 1               | 4            | 1            | 2   | 2  | 1   | 2           | 2           | 6           | 1           | 1           | 1           | /           |
| altro personale cat. B        | 21        | /                  | /  | 1               | /            | /            | /   | 7  | 3   | 4           | 2           | 3           | 2           | 3           | 1           | 1           |
| altro personale cat. A        | 7         | /                  | /  | 1               | /            | /            | 1   | 2  | /   | 1           | /           | 2           | 1           | 2           | 1           | /           |
| unità interinali              | /         | /                  | /  | /               | /            | /            | /   | /  | /   | /           | /           | /           | /           | /           | /           | /           |
| Area A CFVA                   | 869       | 975                | /  | 16              | 23           | 12           | 186 | 55 | 71  | 153         | 114         | 134         | 105         | 105         | 105         | 105         |
| Area B CFVA                   | 261       | 325                | /  | 6               | 4            | 3            | 60  | 16 | 27  | 46          | 33          | 40          | 26          | 26          | 26          | 26          |
| Area C CFVA                   | 50        | 80                 | /  | 4               | 5            | 6            | 6   | 5  | 5   | 4           | 6           | 4           | 5           | 5           | 5           | 5           |
| Di cui unità comandate in     | 3         | /                  | /  | /               | /            | 1            | /   | /  | 1   | /           | 1           | /           | /           | /           | /           | /           |
| contratti atipici             | /         | /                  | /  | /               | /            | /            | /   | /  | /   | /           | /           | /           | /           | /           | /           | /           |
| Totale a disposizione         | 1243      | 1391               | 1  | 31              | 39           | 22           | 256 | 87 | 108 | 213         | 163         | 185         | 137         | 137         | 137         | 137         |
| unità c/o uffici di Gabinetto | /         | /                  | /  | /               | /            | /            | /   | /  | /   | /           | /           | /           | /           | /           | /           | /           |
| unità comandate out           | 6         | /                  | 1  | /               | 1            | 1            | /   | /  | /   | 1           | 1           | /           | 1           | 1           | 1           | 1           |
| aspettativa                   | 5         | /                  | /  | /               | /            | /            | 1   | /  | /   | /           | /           | 1           | 2           | 2           | 2           | 2           |
| Totale non disponibili        | 11        | /                  | 1  | /               | 1            | 1            | 1   | /  | /   | 2           | 1           | 1           | 3           | 3           | 3           | 3           |
| Personale in organico         | 1243      | 1391               | 1  | 31              | 39           | 22           | 256 | 87 | 108 | 213         | 163         | 185         | 137         | 137         | 137         | 137         |



## 2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2020

### 2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

A causa dell'emergenza dovuta alla necessità di fronteggiare la pandemia da COVID-19, la Giunta regionale, con la Deliberazione n. 17/12 del 1.04.2020, avente per oggetto "Modalità operative per la riorganizzazione dei sistemi dei controlli interni e per gli adempimenti connessi alla redazione del "Piano della Prestazione Organizzativa", ha disposto, anche tenendo conto dello straordinario impegno richiesto alle Direzioni generali in attività necessarie per fronteggiare l'emergenza COVID-19, "di differire i termini per la predisposizione e il monitoraggio dei POA entro trenta giorni dall'approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa".

Nelle more dell'adozione del PdPO, previa condivisione con l'Assessore della difesa dell'ambiente e con i direttori dei Servizi, con la determinazione n. 4988 del 06.11.2020 il Cfva si è dotato di un programma di lavoro per obiettivi con riguardo ad attività da valutarsi come strategiche nel quadro del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.03.2020.

Con la deliberazione n. 64/35 del 18.12.2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano della prestazione organizzativa per l'anno 2020 confermando i 3 obiettivi strategici che la Direzione Generale del Cfva si era posta con la determinazione n. 4988 del 06 novembre 2020.

Infine, con la determinazione n. 398 del 21.01.2021 il POA 2020 Cfva è stato riapprovato in aderenza alla codificazione data dal piano della Prestazione organizzativa.

Si descrivono di seguito le attività svolte e i risultati raggiunti con riferimento a ciascuno dei 3 obiettivi direzionali assegnati e dei 24 obiettivi gestionali nei quali i primi sono stati declinati.

**1. OBIETTIVO DIREZIONALE:** studio finalizzato alla individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile.

#### **CODICE SAP 20200600.**

In coerenza con il PRS 2020/2024 e il PdPO per l'anno 2020 – **scheda obiettivo direzionale n. 09.08.35.618**, al CFVA è stato assegnato il compito di individuare e studiare, nell'ambito del territorio regionale, dei siti dove intervenire per ottenere la riduzione del carico dei combustibili, basandosi sull'analisi degli incendi seriali o ricorrenti. La finalità è quella di ampliare la dotazione di strumenti di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi, facendo ricorso alle vecchie pratiche culturali/colturali utilizzate in passato, conciliate con sistemi operativi moderni, sicuri e programmabili, con la previsione di ottenere importanti risultati di vantaggio al territorio sia in termini di riduzione dei rischi sia in termini di benessere animale ed eco sistemico.

Il risultato atteso è quello di individuare e studiare sette siti in zone ad alto rischio in ambito regionale, dove intervenire per ottenere la riduzione del carico dei combustibili.

L'adozione delle misure necessarie per la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al Servizio Antincendio, protezione civile e scuola forestale e ai sette Servizi ripartimentali.

L'indicatore individuato è quello fisico fatto/non fatto nel periodo dato.

Al 31.12.2020 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto, con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

| siti su cui eseguire interventi di riduzione combustibile | siti definiti | siti pianificati |
|---|---------------|------------------|
|   | 9             | 7                |

**1.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO:** realizzazione scheda con identificazione criteri e parametri applicabili nella individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile. **CODICE SAP 202006001**

Al **Servizio Antincendio, protezione civile e scuola forestale** è stato assegnato l'obiettivo gestionale di analizzare e individuare i criteri e parametri sulla base dei quali i Servizi territoriali identificano le aree su cui intervenire con azioni di fuoco prescritto o di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile. L'indicatore posto è di realizzazione fisica comportando la redazione della scheda, la condivisione della scheda con il Comandante, oltre che la trasmissione ai Servizi ripartimentali entro il 15 novembre 2020.

Le attività svolte dal Servizio, attraverso l'analisi degli strumenti preposti alla pianificazione antincendi boschivi, che definiscono le aree a più alto rischio incendi in un dato territorio, sono state orientate alla definizione dei principali parametri degli scenari, necessari per omogeneizzare l'individuazione delle "aree" da parte dei 7 Servizi territoriali, nelle quali definire le schede progettuali propedeutiche per intervenire con le attività di fuoco prescritto e/o abbruciamenti controllati e strategici per ottenere la riduzione del carico dei combustibili e la conseguente diminuzione del rischio di incendio boschivo o di interfaccia, mettendo in sicurezza l'area.

Nel rispetto della pianificazione regionale antincendi, nell'ambito degli obiettivi prioritari da difendere, gli scenari individuati dal Servizio sono riconducibili a 4 diverse tipologie a cui corrispondono condizioni di applicazione specifiche:

- fasce parafuoco in aree dove l'incidenza degli incendi è elevata o dove i beni da proteggere giustificano la progettazione, realizzazione e manutenzione delle stesse;
- popolamenti di conifere e latifoglie in aree dove il bosco ricopre un importante ruolo di protezione generale del suolo, protezione diretta da caduta massi, produzione, o di elevato valore paesaggistico e turistico;

- pascoli nudi, cespugliati o alberati, terreni agricoli temporaneamente improduttivi, in contesti territoriali dove è diffusa la pratica strettamente agricola e selvicolturale di abbruciamento di stoppie;
- aree di interfaccia urbano-rurale, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta e dove il sistema urbano e quello rurale interagiscono.

Nell'ambito degli scenari sono stati individuati i principali parametri al fine di orientare la scelta della successiva individuazione delle aree. In particolare la scelta da parte dei Servizi territoriali, andava fatta in relazione alle seguenti caratteristiche:

- elevata frequenza delle insorgenze nel contesto territoriale individuato;
- presenza puntuale di esposti estremamente sensibili e vulnerabili (fabbricati, campeggi, insediamenti produttivi e strutture ricettive, strade di una certa importanza);
- storicità di alcuni incendi che hanno interessato la zona e stressato l'apparato di lotta antincendi.

Definiti gli scenari e i parametri, il Servizio ha ritenuto opportuno impartire ulteriori indicazioni per la scelta delle aree, che doveva tener conto di eventuali limiti ambientali e criticità presenti nei diversi contesti territoriali, che andrebbero ad influire profondamente sulle prescrizioni di uso del fuoco prescritto durante la fase progettuale. In particolare gli Ispettorati avrebbero dovuto valutare attentamente aspetti sia di tipo territoriale che naturalistici come:

- la vicinanza di strade ad alta percorrenza al fine di evitare eventuali problemi di visibilità dovuti a una mancata dispersione del fumo;
- la direzione preferenziale di dispersione delle emissioni al fine di dirigere il fumo lontano da punti sensibili (es. ospedali, scuole etc.) e rispettare i limiti di qualità dell'aria nei centri urbani prossimi all'area di intervento;
- la presenza di linee elettriche che attraversano l'area di intervento che possono compromettere la sicurezza degli operatori;
- la presenza di discariche abusive;
- la presenza di siti industriali gravati dal rischio di incedente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/2015;
- aspetti di valore naturalistico e paesaggistico di particolare interesse conservazionistico che non si vogliono alterare (es. specie vegetali o animali; piante di pregio; presenza di nuclei rinnovazione forestale affermata);
- presenza di specie invasive che potrebbero essere favorite dal passaggio del fuoco.

La scheda con i parametri è stata anticipata ai Servizi il 06/11/2020 e comunicata formalmente con nota Prot. n. 76874 del 12/11/2020.

L'obiettivo è stato dunque pienamente conseguito, nel rispetto delle scadenze temporali previste.

**INDICATORE 1**

| Studio e criteri per la realizzazione di una scheda per i Servizi territoriali | Scheda criteri elaborata | Scheda criteri pianificata |
|--|--------------------------|----------------------------|
|  | 1                        | 1                          |

**1.2. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO:** studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile

**CODICE SAP 202006002- CODICE SAP 202006003 - CODICE SAP 202006004 - CODICE SAP 202006005 - CODICE SAP 202006006 - CODICE SAP 202006007 - CODICE SAP 202006008 (7 STIR)**

Ai sette Servizi territoriali è stato posto l'obiettivo gestionale di eseguire lo studio volto all'individuazione, nell'ambito delle rispettive giurisdizioni, di almeno un'area su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto o di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile. Lo studio va condotto tenendo conto dei parametri e criteri contenuti nella scheda redatta dal Servizio antincendio, protezione civile e scuola forestale. L'indicatore è di realizzazione fisica e comporta la redazione dello studio e la trasmissione alla Direzione generale entro il 31 dicembre.

Tutti i Servizi hanno eseguito le attività richieste individuando le seguenti aree come ottimali per l'esecuzione degli interventi di prevenzione incendi attraverso la riduzione del combustibile:

**Cagliari:** previ contatti con la Colonia penale di Isili, è stato individuato il confine della stessa, particolarmente esposto ai grandi incendi condotti dal maestrale, ed è stato delineato il programma di interruzione della continuità orizzontale e verticale delle bio e necro – masse.

**Sassari:** l'area individuata ha una estensione di circa **151 Ha**, fa parte del Compendio Surigheddu e Mamuntanas, di proprietà della Regione. È situata in agro di Alghero lungo la SP 127 bis, tra il km 28 e 29, racchiusa tra il Rio Barca a nord e il Monte Calvia a sud.

**Nuoro:** il Servizio ha predisposto uno studio con individuazione delle aree oggetto di intervento lungo una fascia limitrofa all'abitato del comune di Nuoro che, partendo dalla S.S. 129, a ovest della città, arriva fino in località Ugolio. Le località interessate sono il quartiere periferico/residenziale di Città Giardino e la pineta di Pino domestico di Ugolio la quale circonda il settore nord della città. I terreni sono in parte di proprietà comunale e in parte privata.

La scheda è stata trasmessa alla Direzione generale con nota n. 89765 del 31.12.2020.

**Oristano:** il Servizio ha predisposto uno studio con individuazione di un'area della superficie complessiva di circa 25 Ha in agro e di proprietà del Comune di Bonarcado, in loc. Funtana Praner, in parte gravata da usi civici, situata alle falde orientali del complesso montuoso del Montiferru; si eleva da 380 (lungo la SP Santulussurgiu-Bonarcado) a 800 metri sul livello del mare (nel suo limite nord), sita tra le località Camugherras (lato S-SE), Crachedu (lato N-NE) e Pabarile (lati N e W).

La scheda è stata trasmessa alla Direzione generale in data 16.12.2020, con nota n. 86746.

**Tempio Pausania:** il Servizio ha predisposto uno studio con individuazione di tre aree oggetto di intervento di riduzione del combustibile. Si tratta di terreni di proprietà privata ove comunque è stato acquisito il consenso dei relativi titolari. Le tre aree individuate ricadono rispettivamente nel territorio dei Comuni di Aggius, Oschiri e Palau. Le schede sono state condivise nel server NAS Cfva in data 30.12.2020.

**Lanusei:** Il servizio ha localizzato e caratterizzato un'area di circa 30 Ha, in comune di Barisardo, al confine con il territorio amministrativo del comune di Cardedu, nella parte occidentale confinante con altre proprietà comunali dello stesso comune e, nella parte orientale, confinante con la spiaggia. La scheda è stata trasmessa alla Direzione generale con nota n. 89309 del 30.12.2020.

**Iglesias:** il Servizio ha predisposto uno studio con individuazione di un'area nella zona periferica nord-ovest del Comune di Siliqua, tra la via Leonardo da Vinci e la Strada Statale 130. Negli ultimi anni l'area individuata, in località Mattixedda nella IGM, appartenente a proprietari privati, è stata più volte interessata dal passaggio del fuoco. La scheda è stata trasmessa alla Direzione generale con nota n. 89309 del 30.12.2020.

Al 31.12.2020 sono stati dunque conseguiti i risultati riassunti nel seguente prospetto.

#### INDICATORE 1

| Studio aree per riduzione del combustibile | Aree individuate | Aree pianificate |
|--|------------------|------------------|
| Servizio Cagliari                          | 1                | 1                |
| Servizio Sassari                           | 1                | 1                |
| Servizio Nuoro                             | 1                | 1                |
| Servizio Oristano                          | 1                | 1                |
| Servizio Tempio Pausania                   | 3                | 1                |
| Servizio Lanusei                           | 1                | 1                |
| Servizio Iglesias                          | 1                | 1                |
| Totale                                     | 9                | 7                |

**2. OBIETTIVO DIREZIONALE:** monitoraggio e prevenzione nel sistema dei parchi e delle aree marine della Rete Natura 2000 e delle altre aree a interesse naturalistico soggette a tutela, per contrastare la perdita di biodiversità - **CODICE SAP 20200601**.

Nell'ambito della strategia regionale finalizzata a sviluppare e rafforzare la Rete ecologica regionale della Sardegna, costituita dal sistema dei parchi, aree marine protette, Rete Natura 2000 e altre aree di interesse naturalistico soggette a tutela, è prevista la necessità di contrastare la perdita di biodiversità

(PRS 3. L'Identità territoriale, ambientale e turistica - 3.2 L'identità ambientale: Sostenibilità ambientale e sviluppo turistico - 3.2.3 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio - 3.2.3.4 La tutela del paesaggio: Rete Ecologica Regionale - OBIETTIVO STRATEGICO: incrementare la qualità dell'ambiente naturale dell'intero territorio regionale mediante azioni di tutela per il sistema delle aree protette).

In tale contesto, viste le competenze del Cfva come descritte nella legge regionale 23 del 29 luglio 1998 contenente norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna, il PdPO per l'anno 2020 – **scheda obiettivo direzionale n. 09.09.42.619**, ha assegnato al Cfva l'obiettivo di contribuire alla salvaguardia della biodiversità faunistica regionale garantendo un adeguato numero di servizi di vigilanza nel sistema delle aree protette, finalizzati al contrasto del prelievo venatorio illegale. Posto che operano sul territorio protetto 79 stazioni forestali, il risultato atteso è che nel periodo fra novembre e dicembre 2020 si traguardi una capillare rete di controlli venatori e antibraconaggio, che si stima in 1.185 servizi mirati (numero ricavato come media di circa 15 servizi per reparto, da svolgere, sia in giornate di apertura della caccia che in giornate di silenzio venatorio). L'adozione delle misure necessarie per la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata sette Servizi ripartimentali. L'indicatore è numerico e corrisponde al rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati, in misura pari al 100%. Al 31.12.2020 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto, con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

| servizi di controllo faunistico-venatorio in aree protette | Servizi effettuati | Servizi pianificati |
|--|--------------------|---------------------|
|  | 1561               | 1185                |

**2.1 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO:** realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette.

**CODICE SAP 202006011 - CODICE SAP 202006012 - CODICE SAP 202006013 - CODICE SAP 202006014- CODICE SAP 202006015 - CODICE SAP 202006016 - CODICE SAP 202006017 (7 STIR)**

È stato posto ai Servizi l'obiettivo di organizzare e svolgere servizi di controllo nella misura di almeno 15 per ogni reparto con giurisdizione in aree protette (79 reparti, ossia tutti tranne Ittiri, Bortigiadas, Sorgono).

Al 31.12.2021 i Servizi ripartimentali hanno contabilizzato (reportistica ricavata dal portale informatico ufficiale del Cfva, alimentato quotidianamente da tutti i reparti) i seguenti risultati.

| STIR     | Reparti con giurisdizione in aree protette | Servizi effettuati | Servizi pianificati |
|----------|--|--------------------|---------------------|
| Cagliari | 17   | 267                | 255                 |
| Sassari  | 14   | 210                | 210                 |

|          |    |      |      |
|----------|----|------|------|
| Nuoro    | 14 | 277  | 210  |
| Oristano | 10 | 396  | 150  |
| Tempio   | 11 | 201  | 165  |
| Lanusei  | 7  | 120  | 105  |
| Iglesias | 6  | 90   | 90   |
| TOTALE   | 79 | 1561 | 1185 |

Come si evince dalla tabella, l'obiettivo dato è stato pertanto pienamente raggiunto.

**3. OBIETTIVO DIREZIONALE:** Sviluppo capacità competenze professionali del personale del Cfva sull'uso del Portale informatico dedicato alla gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso - **CODICE SAP 20200602.**

In coerenza con il PRS 2020/2024 - 7. L'identità dell'insularità - 7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali - 7.3.3 Agenda Digitale - OBIETTIVO STRATEGICO accelerare i processi di transizione della PA al digitale, il PdPO per l'anno 2020 – **scheda obiettivo direzionale n. 01.02.06.620** ha assegnato al Cfva l'obiettivo di provvedere all'informazione, formazione e addestramento del personale dei reparti del Cfva all'utilizzo del nuovo modulo presente Portale informatico dedicato alla gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso, in modo che dal 1.1.2021 ogni procedimento sia gestito secondo la nuova procedura esclusivamente da portale, eliminando nel contempo la trasmissione cartacea degli atti interni e la proliferazione delle registrazioni al protocollo.

Il risultato atteso è l'uniformazione nella gestione e la riduzione degli adempimenti e dei tempi di trasmissione degli atti sanzionatori amministrativi, nelle materie di competenza, agli Uffici superiori competenti a ricevere il rapporto ai sensi della L. 689/81. Ciò può essere raggiunto attraverso il caricamento in modalità simulazione di almeno n. 10 verbali di differente categoria e sottocategoria per reparto (100 reparti e nuclei fra Stazioni forestali, Basi logistiche operative navali, Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale Forestale), per un totale di n. 1000 verbali, con una tolleranza del 10%.

L'adozione delle misure necessarie per la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al Servizio vigilanza e coordinamento tecnico e ai sette Servizi ripartimentali.

L'indicatore è numerico e corrisponde al rapporto fra caricamenti pianificati e caricamenti effettuati, in misura pari almeno al 90%.

Al 31.12.2020 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto, con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

| Caricamento di verbali nel nuovo modello del portale informatico | caricamenti effettuati | caricamenti pianificati |
|--|------------------------|-------------------------|
|  | 1196                   | 900                     |

**3.1 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO:** attività informativa, formativa e addestrativa per la gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso.

**– CODICE SAP 202006021 (Servizio tecnico e della vigilanza)**

Al fine di contribuire alla semplificazione nella gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso, sviluppando nel contempo la transizione al digitale dei procedimenti di competenza del Cfva e assicurando una maggiore protezione dei dati personali trattati, è stato chiesto al Servizio di avviare idonee attività di informazione, formazione e addestramento destinate al personale dei Servizi ripartimentali, in modo da metterli in condizione di gestire sul Portale informatico del Cfva, a regime dal 01.01.2021, i procedimenti relativi agli illeciti amministrativi di competenza. È stato previsto il completamento dell'attività entro il 31 dicembre attraverso due fasi:

- entro il 30 novembre: documenti e incontri dedicati a fornire le necessarie istruzioni operative;
- entro il 31 dicembre attività di supporto al personale impegnato nelle operazioni di caricamento sul portale informatico.

L'indicatore posto è numerico e prevede almeno 9 azioni di formazione, informazione e addestramento, fra documenti, incontri e attività di supporto operativo.

Al 31.12.2020 il Servizio ha progettato e realizzato una serie di corsi di formazione rivolti a tutti i comandanti di reparto più un addetto, nonché il responsabile del settore della vigilanza e un secondo addetto per ogni Servizio territoriale, oltre al restante personale della Direzione generale addetto alla vigilanza ed al contenzioso amministrativo. I corsi sono stati finalizzati a porre le condizioni per fissare la data del 1.1.2021 come entrata a regime della nuova modalità di caricamento e trasmissione dei processi verbali ed atti conseguenti dei procedimenti sanzionatori amministrativi accertati e contestati dal Cfva.

Le edizioni dei corsi sono state pari a n. 8 e si sono svolte in modalità on line in forma di webinar, in quanto le prescrizioni di sicurezza e di contrasto all'epidemia da COVID-19 non hanno consentito lo svolgimento in presenza.

Il calendario dei corsi è stato comunicato con la nota prot. 71881 del 27.10.2020 e, a parziale modifica, con la nota prot. 75491 del 9.11.2020. L'attività formativa si è conclusa il 26 novembre.

Contemporaneamente è stato implementato il manuale sull'utilizzo del portale con le istruzioni per la compilazione del modulo processi verbali. Inoltre è stato realizzato un video tutorial illustrativo delle procedure da seguire per il caricamento dei dati. Al 31.12.2020 pertanto è stato pienamente conseguito l'obiettivo posto.

**INDICATORE 1**

| Azioni di formazione, informazione e addestramento | Azioni effettuate | Azioni pianificate |
|--|-------------------|--------------------|
|  | 10                | 9                  |

**3.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO:** avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso.

**– CODICE SAP 202006022- (Servizio vigilanza e coordinamento tecnico)****CODICE SAP 202006023- CODICE SAP 202006024- CODICE SAP 202006025 - CODICE SAP 202006026 - CODICE SAP 202006027 - CODICE SAP 202006028 - CODICE SAP 202006029 (7 STIR)**

Al fine di contribuire alla semplificazione nella gestione dei verbali amministrativi e del connesso contenzioso, sviluppando nel contempo la transizione al digitale dei procedimenti di competenza del Cfva e assicurando una maggiore protezione dei dati personali trattati, è stato posto ai Servizi ripartimentali e al Servizio tecnico e della vigilanza (Niar) l'obiettivo di avviare, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio tecnico e della vigilanza, la sperimentazione sulla gestione informatica dei procedimenti relativi alle sanzioni per illeciti amministrativi e di procedere al caricamento sul Portale del Cfva, in modalità simulazione, di almeno n. 10 verbali di differente categoria e sottocategoria per reparto (SF, BLON, Nuclei investigativi), per un totale di n. 1.000 verbali.

L'indicatore è numerico e il target è il raggiungimento del numero di caricamenti previsti almeno nella percentuale minima del 90% (900 caricamenti).

Dopo aver partecipato ai corsi di formazione organizzati dal servizio della vigilanza, i Reparti hanno eseguito i caricamenti nella misura indicata nella seguente tabella, con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

**INDICATORE 1**

|                | Reparti (Stazioni, Blon, Nipaf, Niar) | Caricamenti effettuati | Caricamenti pianificati |
|----------------|---------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| Vigilanza Niar | 1                                     | 11                     | 9                       |
| Cagliari       | 20                                    | 226                    | 180                     |
| Sassari        | 18                                    | 180                    | 162                     |
| Nuoro          | 17                                    | 200                    | 153                     |
| Oristano       | 12                                    | 134                    | 108                     |
| Tempio         | 15                                    | 275                    | 135                     |
| Lanusei        | 9                                     | 90                     | 81                      |
| Iglesias       | 8                                     | 80                     | 72                      |
| Totale         | 100                                   | 1196                   | 900                     |

**OBIETTIVI NON CORRELATI A PDPO**

Per il Servizio degli affari generali e del personale è stato posto dal POA 2020 un obiettivo gestionale operativo non correlato al PdPO e a obiettivi direzionali, ma che trova fondamento sulla deliberazione della Giunta regionale n. 40/11 del 10 ottobre 2019, che ha valorizzato e istituzionalizzato le "Celebrazioni in onore di San Giovanni Gualberto, patrono dei Forestali", individuando quale periodo per festeggiare la ricorrenza il penultimo fine settimana di ottobre.

**OBBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO:** Elaborazione cerimoniale per la celebrazione delle onoranze a San Giovanni Gualberto, patrono di forestali– **CODICE SAP 20200603**

L'esigenza di un cerimoniale specifico per la ricorrenza, che si tiene annualmente alla presenza delle più importanti autorità civili, militari e religiose regionali e provinciali, deriva dalla necessità del rispetto di regole formali e standardizzate, comunemente condivise nell'ambito militare e delle forze di polizia, a cui è opportuno attenersi per affermare una immagine positiva e una precisa e omogenea identità visiva del Corpo forestale (e, in definitiva, dell'Amministrazione regionale).

L'indicatore è di realizzazione fisica e consiste nella consegna del documento al Comandante entro il 31.12.2020, previa condivisione con i Direttori dei Servizi ripartimentali e con il responsabile del cerimoniale della Presidenza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si è proceduto alla stesura di una serie di versioni redatte sulla base delle esperienze maturate nel corso degli anni e sulla base del confronto con i cerimoniali di Stato. I documenti sono stati a più riprese sottoposti all'analisi dei Direttori dei Servizi centrali e territoriali.

Con nota n° 79289 del 20.11.2020 il cerimoniale è stato formalmente inviato all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza e al Cerimoniere della Regione per la verifica di conformità del medesimo con protocolli ufficiali adottati.

Con la nota protocollo n. 89334 del 30/12/2020 il documento definito è stato trasmesso al comandante il quale lo ha infine formalmente adottato con la determinazione del Comandante n° 444 protocollo n. 5101 del 25/01/2021. Pertanto al 31.12.2020 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto.

**INDICATORE 1**

| Elaborazione del documento cerimoniale | Azioni effettuate | Azioni pianificate |
|--|-------------------|--------------------|
|  | 1                 | 1                  |

| Obiettivi Direzionali |                |                |
|-----------------------|----------------|----------------|
| TOTALE ODR            | SI VALUTAZIONE | NO VALUTAZIONE |
| 3                     | 3              | 0              |

| Obiettivi Direzionali correlati al PdPO |                |                |
|---|----------------|----------------|
| TOTALE ODR                              | SI VALUTAZIONE | NO VALUTAZIONE |
| 3                                       | 3              | 0              |

| Obiettivi gestionali operativi |                |                |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| TOTALE OGO                     | SI VALUTAZIONE | NO VALUTAZIONE |
| 25                             | 25             | 0              |

| Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO |                |                |
|--|----------------|----------------|
| TOTALE OGO                                       | SI VALUTAZIONE | NO VALUTAZIONE |
| 24   | 24             | 0              |

### 2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

|                                    | ODR  | Codice ODR | Valut. (SI/NO) | Servizio Competente   | OGO Per Servizio | Codice OGO  | Valut. (SI/NO)                         |
|------------------------------------|--|------------|----------------|---|------------------|---|--|
| Direzione generale Corpo forestale | studio finalizzato alla individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile                    | 20200600   | si             | Servizio antincendio, protezione civile e scuola forestale  | 1                | 202006001   | si                                     |
|                                    |  |            |                | Servizio territoriale degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale, n.7 Servizi territoriali:<br>– Cagliari<br>– Sassari<br>– Nuoro<br>– Oristano<br>– Tempio P.<br>– Lanusei<br>– Iglesias | 1                | 202006002<br>202006003<br>202006004<br>202006005<br>202006006<br>202006007<br>202006008 | si<br>si<br>si<br>si<br>si<br>si<br>si |
|                                    | monitoraggio e prevenzione nel sistema dei parchi e delle aree marine della rete Natura 2000 e delle altre aree a interesse naturalistico soggette a tutela, per contrastare la perdita di biodiversità. | 20200601   | si             | Servizio territoriale degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale, n.7 Servizi territoriali:<br>– Cagliari<br>– Sassari<br>– Nuoro<br>– Oristano<br>– Tempio P.<br>– Lanusei<br>– Iglesias | 1                | 202006011<br>202006012<br>202006013<br>202006014<br>202006015<br>202006016<br>202006017 | si<br>si<br>si<br>si<br>si<br>si<br>si |
|                                    | Sviluppo capacità competenze professionali del personale del Cfva sull'uso del Portale informatico dedicato alla gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso.                         |            | si             | Servizio vigilanza e coordinamento tecnico  | 1                | 202006021   | si                                     |

|  |  |          |  |   |   |           |    |
|--|--|----------|--|---|---|-----------|----|
|  |  |          |  | Servizio vigilanza e coordinamento tecnico  |   |           |    |
|  |  | 20200602 |  | Servizio territoriale degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale, n.7 Servizi territoriali: |   | 202006022 | si |
|  |  |          |  | - Cagliari  |   | 202006023 | si |
|  |  |          |  | - Sassari   | 1 | 202006024 | si |
|  |  |          |  | - Nuoro   |   | 202006025 | si |
|  |  |          |  | - Oristano  |   | 202006026 | si |
|  |  |          |  | - Tempio P.   |   | 202006027 | si |
|  |  |          |  | - Lanusei   |   | 202006028 | si |
|  |  |          |  | - Iglesias  |   | 202006029 | si |

### 3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2020

#### 3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

| Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI     |                |                |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| TOTALE ODR                          | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 3                                   | 3              | 0              |
| Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI |                |                |
| TOTALE ODR                          | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 0                                   | 0              | 0              |

| Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI     |                |                |
|---|----------------|----------------|
| TOTALE ODR  | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 3   | 3              | 0              |
| Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI |                |                |
| TOTALE ODR  | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 0   | 0              | 0              |

| Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI     |                |                |
|--|----------------|----------------|
| TOTALE OGO                                   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 25   | 25             | 0              |
| Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI |                |                |
| TOTALE OGO                                   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 0  | 0              | 0              |

| Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI     |                |                |
|--|----------------|----------------|
| TOTALE OGO   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 24   | 24             | 0              |
| Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI |                |                |
| TOTALE OGO   | SI Valutazione | NO Valutazione |
| 0  | 0              | 0              |

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

|  | <b>ODR</b>   | <b>Codice ODR</b> | <b>Valut. (SI/NO)</b> | <b>Ragg.t o ODR</b> | <b>OGO per Servizio</b> | <b>Codice OGO</b> | <b>Valut. (SI/NO)</b> | <b>Ragg.to OGO</b> |
|--|--|-------------------|-----------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|
| Direzione generale del Corpo forestale | studio finalizzato alla individuazione e di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile                  | 20200600          | si                    | RAGGIUNTO           | 1                       | 202006001         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006002         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006003         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006004         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006005         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006006         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006007         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006008         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  | monitoraggio e prevenzione nel sistema dei parchi e delle aree marine della rete Natura 2000 e delle altre aree a interesse naturalistico soggette a tutela, per contrastare la perdita di biodiversità. | 20200601          | si                    | RAGGIUNTO           | 1                       | 202006011         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006012         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006013         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006014         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006015         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006016         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  | 202006017  | si                | RAGGIUNTO             |                     |                         |                   |                       |                    |
|  | Sviluppo capacità competenze professionali del personale del Cfva sull'uso del Portale informatico dedicato alla gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso.                         | 20200602          | si                    | RAGGIUNTO           | 1                       | 202006021         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006022         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006023         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006024         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006025         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006026         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006027         | si                    | RAGGIUNTO          |
|  |  |                   |                       |                     |                         | 202006028         | si                    | RAGGIUNTO          |
| 202006029                              | si   | RAGGIUNTO         |                       |                     |                         |                   |                       |                    |

| ODR/OGO/<br>FASE | Codice<br>SAP-PS | Denominazione ODR/OGO/FASE   | Conseguimento | Note/commenti<br>dell'eventuale<br>mancato<br>raggiungimento |
|------------------|------------------|--|---------------|--|
| ODR              | 20200600         | studio finalizzato alla individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile.   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006001        | realizzazione scheda con identificazione criteri e parametri applicabili nella individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006002        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR CA  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006003        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR SS  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006004        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR NU  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006005        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR OR  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006006        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR TE  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006007        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR LA  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006008        | studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbruciamenti controllati e strategici per la riduzione della massa combustibile - STIR IG  | Raggiunto     |  |
| ODR              | 20200601         | monitoraggio e prevenzione nel sistema dei parchi e delle aree marine della rete Natura 2000 e delle altre aree a interesse naturalistico soggette a tutela, per contrastare la perdita di biodiversità.                                     | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006011        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR CA  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006012        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR SS  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006013        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR NU  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006014        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR OR  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006015        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR TE  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006016        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR LA  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006017        | realizzazione servizi di vigilanza mirati a controlli venatori e antibraconaggio in aree protette - STIR IG  | Raggiunto     |  |
| ODR              | 20200602         | Sviluppo capacità competenze professionali del personale del Cfa sull'uso del Portale informatico dedicato alla gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006021        | attività informativa, formativa e addestrativa per la gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006022        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - Servizio Vigilanza  | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006023        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - STIR CA   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006024        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - STIR SS   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006025        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - STIR NU   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006026        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - STIR OR   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006027        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - STIR TE   | Raggiunto     |  |
| OGO              | 202006028        | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso - STIR LA   | Raggiunto     |  |

|     |           |  |           |  |
|-----|-----------|--|-----------|--|
| OGO | 202006029 | avvio sperimentazione della gestione digitale dei processi verbali amministrativi e del relativo contenzioso – STIR IG | Raggiunto |  |
| OGO | 20200603  | Elaborazione cerimoniale per la celebrazione delle onoranze a San Giovanni Gualberto, patrono di forestali             | Raggiunto |  |

### 3.2. Le attività istituzionali di base e l'emergenza COVID-19

Oltre alle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il POA 2020, il Corpo forestale e di vigilanza ambientale è stato severamente impegnato in svariate attività ordinarie e straordinarie.

Occorre evidenziare che nel 2020, a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19, la gran parte dei procedimenti tecnico-amministrativi sono stati espletati dal personale degli uffici in modalità *smartworking*, in un quadro di eccezionale evoluzione normativa che ha richiesto una continua rimodulazione dei processi.

A partire dal mese di marzo, infatti, sono state reimpostate tutte le attività d'ufficio. Questo ha comportato un grande sforzo organizzativo soprattutto nella fase iniziale di avvio, sia per la gestione della documentazione e sia per la costante produzione di direttive e diramazioni necessarie per assicurare una capillare informazione di tutto il personale.

Il personale operativo ha invece svolto ininterrottamente le proprie funzioni sul territorio anche durante il periodo del *lockdown*.

Ciò premesso, si dà atto delle attività più significative che hanno impegnato il CFVA nel corso del 2020:

#### A) Ambito gestionale amministrativo:

- riorganizzazione della Direzione Generale del CFVA, formalizzata con il Decreto dell'Assessore della difesa dell'Ambiente n. 6369 del 08 luglio 2020 e con le determinazioni del Comandante n. 5846 del 03/12/2020 e n. 6383 del 23/12/2020. Tale processo si è reso necessario per realizzare economie di scala, con l'accorpamento in un'unica struttura di funzioni divise fra più Servizi e ridistribuire le linee di attività in modo più razionale e più coerente con il principio di omogeneità delle funzioni. Con la riorganizzazione inoltre si è inteso dare impulso allo sviluppo di alcune linee di attività, come la vigilanza marittima, la logistica e la gestione del parco automezzi.

- Istruttoria e definizione delle numerose richieste di mobilità e di assegnazione temporanea del personale forestale, con la disposizione di 381 trasferimenti di cui 6 definitivi, 342 temporanei e 53 proroghe d'ufficio, secondo un trend in crescita rispetto al 2019.

- Acquisizioni di beni e servizi fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, con la necessità di procedere con urgenza all'acquisizione dei DPI e dei materiali occorrenti a salvaguardare la salute dei dipendenti operativi sul territorio.

- Nell'ambito della gestione degli automezzi, sono state effettuate 58 immatricolazioni di nuovi mezzi (di cui 56 fuoristrada destinati a sostituire veicoli per i quali risulta antieconomica la manutenzione), n. 419 revisioni e n. 407 pratiche relative alle patenti di servizio (rinnovi, nuove emissioni e sospensioni). Sempre nell'ambito della gestione del parco mezzi del Cfva, è stato stipulato un accordo con l'Assessorato agli Enti Locali per la gestione delle procedure di dismissione dei mezzi fuori uso

dell'amministrazione ed è stato redatto il primo bando.

- Sono stati prodotti e pubblicati sul sito web <http://www.sardegnaambiente.it/corpoforestale> n° 222 articoli di cui 122 relativi all'attività antincendio e 68 ad altre attività istituzionali (bracconaggio, abusivismo edilizio, rifiuti etc.) curando nel contempo la catalogazione delle foto istituzionali pervenute dai reparti e provvedendo all'aggiornamento dell'archivio informatico Flickr.
- L'accesso agli atti ha riguardato n° 22 pratiche e nell'ambito del registro degli accessi RIA (registro informatizzato degli accessi) sono stati caricati e pubblicati n. 14 accessi civici (FOIA D.lgs. 97/2016).
- Nell'ambito della trasparenza sono stati verificati e adeguati n° 28 procedimenti di competenza del Corpo Forestale all'interno della piattaforma SUS (sportello unico dei servizi).

#### B) Ambito finanziario.

Nell'esercizio 2020, con la legge di bilancio, alla Direzione generale del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale sono stati attribuiti € 15.577.575,00. Dopo il riaccertamento dei residui relativi all'esercizio 2019 sono stati attribuiti stanziamenti garantiti dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per un totale di € 1.877.978,13.

Durante l'esercizio per effetto di alcune variazioni compensative in aumento a valere su capitoli della Direzione generale del CFVA, sono stati attribuiti ulteriori stanziamenti per un importo di € 2.796.591,76. Pertanto gli stanziamenti complessivi sono passati ad € 20.252.144,89 (compreso il FPV).

Nel corso del 2020 sono stati assunti n. 878 impegni formali per complessivi €15.221.308,01 (compresi gli impegni del FPV). Pertanto la capacità di impegno della Direzione è stata pari al 75,16% circa.

Sono state inoltre effettuate n. 2538 liquidazioni sugli stanziamenti di competenza per complessivi € 14.741.657,64, con una capacità di pagamento del 96,85%circa.

I residui caricati al 01.01.2020, pari a complessivi € 3.388.895,10, sono stati quasi completamente azzerati mediante n. 217 liquidazioni che hanno disposto pagamenti per un totale di € 2.273.047,59 e/o mediante accertamento di economia di spesa per € 1.103.610,26. Permangono in conto residui € 12.237,25.

Nel corso del 2020 sono stati disposti 1591 accertamenti di entrata per un importo complessivo di € 4.111.943,15; tale importo è riferito per € 2.650.000,00 alla transazione intervenuta tra il CFVA e la ATI Selex Es SPA, per il restante alle sanzioni comminate dal personale del CFVA nelle diverse materie di competenza e alle richieste di rimborso delle spese di ordine pubblico e straordinario dovuto dalle Prefetture per l'utilizzo del personale del Corpo forestale in occasione delle consultazioni referendarie e amministrative svoltesi nel corso del 2020, nonché alle somme che il Parco Nazionale dell'Asinara e il Parco Nazionale della Maddalena versano al CFVA quale rimborso spese per le attività svolte all'interno dei Parchi medesimi.

Sulla suddetta somma sono state disposte n. 1.984 liquidazioni attive che hanno determinato l'incasso di € 735.695,28, pari al 17,89%.

I residui attivi caricati al 01.01.2020, pari a complessivi € 2.806.561,58, sono stati incassati con 808 liquidazioni attive per complessivi € 157.438,62, pari a circa il 5,61%

## C) Ambito antincendio:

- predisposizione degli atti di pianificazione antincendio per la parte di competenza del Cfva attraverso la raccolta delle proposte di aggiornamento, fatte da ciascun Servizio del Corpo forestale, sul Piano antincendi e sulle prescrizioni regionali antincendio, che sono state rispettivamente deliberate in data 4.6.2020 e 23.04.2020.
- Predisposizione di protocolli di collaborazione con ANAS e ABBANOA, nonché prosecuzione delle collaborazioni con ENEL Distribuzione e le Associazioni venatorie e agricole. Con queste ultime sono stati approfonditi i rapporti per favorire un maggiore coinvolgimento nelle attività di prevenzione mediante il presidio del territorio.
- Verifica e trasmissione al competente Assessorato EE.LL. e al SIM, dei dati relativi alle perimetrazioni degli incendi, per la successiva pubblicazione rispettivamente sul Geoportale della Regione e sul SIM.
- Predisposizione atti (determinazioni a contrarre e di delega, capitolati, relazioni) per le gare del servizio elicotteristico 2021-2023 e per l'acquisto di mezzi di spegnimento AIB (furgoni fuoristrada 4x4 per trasporto promiscuo e autobotti medie e pesanti).

## D) Ambito vigilanza e contenzioso amministrativo:

- sono state redatte n. 415 comunicazioni di notizia di reato (CNR) e n. .1866 verbali amministrativi.
- Sono state prodotte varie direttive esplicative di nuovi provvedimenti normativi (p. es. in materia di pesca con reti a strascico, pesca dei ricci di mare, in materia venatoria ecc.) e direttive per servizi straordinari di controllo in materia venatoria, anche legate alla peste suina africana (PSA), di salvaguardia dei ricci di mare, sull'abbandono dei rifiuti, campeggio abusivo, contrasto all'asportazione di sabbia dai litorali.

## E) Emergenza COVID-19:

- a partire dal 13 marzo 2020, con l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8, il Cfva è stato chiamato a concorrere all'attuazione delle misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna. Il personale del Cfva è stato incaricato di vigilare sul rispetto delle disposizioni emergenziali adottate per contrastare la diffusione del COVID-19 con Ordinanze del Presidente della Regione, in particolare nelle aree rurali e montane, oltre che in quelle costiere: fino al 28 aprile 2020 sono stati effettuati 10673 servizi, 44258 controlli e contestate 829 sanzioni. Il Cfva ha partecipato inoltre allo svolgimento dei controlli sanitari dei passeggeri in arrivo nei porti di Porto Torres e S.T. di Gallura, tenendo costantemente aggiornati i dati in arrivo dallo STIR di SS e TE e predisponendo i report quotidiani. Nel mese di settembre, a seguito di Ordinanza RAS n. 43, il Corpo ha svolto i controlli della registrazione sul portale della RAS dei passeggeri in arrivo negli aeroporti e porti della Sardegna, attivando i contatti necessari con le autorità portuali, aeroportuali e con i relativi organi di polizia preposti alla sicurezza.
- Realizzazione dell'App di gestione dei controlli autocertificazioni COVID, con il supporto *online* dei tecnici ESRI, che a partire da marzo 2020 ha consentito di monitorare in tempo reale, attraverso *Dashboard* appositamente create e personalizzate, il lavoro di controllo sul territorio effettuato dai reparti e il monitoraggio dell'attività degli stessi da parte dei direttori dei Servizi territoriali. Inoltre, per tutto il

periodo da marzo a maggio la Sala operativa regionale (S.O.R.) 1515 ha raccolto i dati dei controlli giornalieri dalle sale ripartimentali, rilasciando i relativi report due volte al giorno, mattutini e pomeridiani.

F) Numero verde di emergenza ambientale 1515.

Al numero verde 1515 sono stati registrati 25.210 accessi, 22.909 dei quali hanno comportato l'attivazione delle previste procedure in relazione alla specifica materia trattata sia direttamente, a cura degli operatori presenti in Sala, sia attraverso le strutture territoriali del C.F.V.A.

G) Materia tecnico-forestale:

- attività di prevenzione, lotta e monitoraggio contro i lepidotteri defogliatori (*Lymantria dispar* L., *Malacosoma neustria* L., *Tortrix viridana*) nei circa 700 punti costituenti la rete di monitoraggio permanente DIBOMED. I dati rilevati dagli STIR sono stati raccolti, controllati, organizzati in tabelle e trasmessi al Tavolo tecnico Fitosanitario (istituito con Determinazione del DG dell'Ambiente/ DGR N.18/10 dell'11.05.2010) di cui il CFVA è componente. Nella primavera del 2020 sono stati eseguiti i trattamenti contro la *Tortrix viridiana* in un'area di circa 6500 ettari di sughereta dell'Iglesiente.
- Nel mese di luglio con il terzo decreto Mipaaf n. 9022657 del 24.07.2020 è stato aggiornato l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, inserendo per la Sardegna 4 alberi (3 lecci e una fillirea) e 2 insiemi omogenei costituiti da lecci e piante di olivo. Il numero complessivo degli alberi censiti in Sardegna è pari a N. 404 esemplari.
- Le revisioni di vincolo idrogeologico hanno interessato nel 2020 i Comuni di Iglesias, Quartu S.E. e Arbus.
- Sono stati restituiti, accompagnati dai relativi piani di coltura e conservazione, i terreni di 6 cantieri forestali gestiti dall'Agenzia Forestas (UGB Monte Pirastru Nughedi S. Nicolò, UGB Bacu Arrodas Muravera, UGB Alta Gallura – Tempio, Bortigiadas, UGB Monte Traessu – Giave, Sennori, Mores, UGB Castel Sardo / Sedini – Castelsardo, Sedini) per una superficie complessiva di 2129.97 ettari.
- È stata organizzata, coordinata e portata a compimento l'attività di censimento faunistico primaverile ed estivo della lepre, coniglio e pernice disposta dall'Assessore della difesa dell'ambiente e finalizzata alla predisposizione del calendario venatorio.

Matrice di correlazione



| Missione  | Programma | Altri documenti di pianificazione - programmazione |                    | PdP / Obiettivo strategico   | OBIETTIVI DIREZIONALI     |  |        |  | OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI |             |             |  | Codice CDR  | Raggiunto |   |   |             |  |
|---|-----------|--|--------------------|--|---------------------------|--|--------|--|--------------------------------|-------------|-------------|--|---|-----------|---|---|-------------|--|
|   |           | Descrizione  | Data e riferimento |  | Descrizione               | Valut. S/NO  | Peso % | codice SAP   | Raggiunto                      | Descrizione | Valut. S/NO | Peso %   |   |           | codice SAP  | CDR COMPETENTE (descrizione)                    |             |  |
| 09 Sviluppo sostenibile e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente |           |  |                    | 09.08.35.616 Boschi, prevenzione incendi e stabilità idrogeologica   |                           |  |        |  |                                | SI          | 100         | 202006001  | Realizzazione scheda con idee applicabili nella individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbracciamenti controllati e strategie per la riduzione della massa combustibile | SI        | 202006001   | Servizio Antincendio Forestale scuola forestale | 00.05.02.03 | SI   |
|   |           |  |                    | Prevenzione degli incendi boschivi tramite l'utilizzo del fuoco come strumento di gestione del territorio  |                           | Studio finalizzato alla individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbracciamenti controllati e strategie per la riduzione della massa combustibile. | SI     | 33   | 20200600                       | SI          |             | SI   | 33  | 202006005 | Studio di individuazione di aree su cui intervenire con l'uso del fuoco prescritto, di abbracciamenti controllati e strategie per la riduzione della massa combustibile | SI  | 202006006   | Servizio territoriale di Cagliari          |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente                      |           |  |                    | 09.09.49.610 La tutela del paesaggio. La Rete Ecologica regionale tra tutela e sviluppo  |                           |  |        |  |                                | SI          | 34          | 20200601   | Montaggio e prevenzione nel sistema dei parchi e delle aree marine della rete Natura 2000 a tutela dell'interesse naturalistico sottostante a tutela, per contrastare la perdita di biodiversità              | SI        | 202006013   | Servizio territoriale di Sassari                | 00.05.02.31 | SI   |
|   |           |  |                    | Incrementare la qualità dell'ambiente naturale regionale mediante azioni di tutela per il sistema delle aree protette  |                           | Realizzazione servizi di vigilanza e antiraccomaggio in aree protette.   | SI     | 34   | 202006014                      | SI          |             | SI   | 34  | 202006015 | Realizzazione servizi di vigilanza e antiraccomaggio in aree protette.  | SI  | 202006016   | Servizio territoriale di Iglesias          |
| 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione                    |           |  |                    | 01.02.08.620 La semplificazione  |                           |  |        |  |                                |             |             |  | Attività informativa, formativa e addestrativa per la gestione amministrativa e del relativo contenzioso  | SI        | 202006021   | Servizio vigilanza e coordinamento tecnico      | 00.05.02.02 | SI   |
|   |           |  |                    | Accelerare i processi di transizione della PA al digitale, si chiede pertanto al Cfs di provvedere all'attuazione, formazione e addestramento del personale dei reparti del CFA, in modo da dal 1.1.2021 ogni procedimento a gestito secondo la nuova normativa applicabile dal portale eliminando nel contempo la trasmissione cartacea degli atti interni e la proliferazione delle registrazioni al protocollo. |                           | Sviluppo capacità e competenze del personale del Cfs sull'uso del Portale informatico dedicato alla gestione dei verbali amministrativi e del relativo contenzioso                     | SI     | 33   | 20200602                       | SI          |             | SI   | 10  | 202006022 | Attività informativa, formativa e addestrativa per la gestione amministrativa e del relativo contenzioso  | SI  | 202006023   | Servizio vigilanza e coordinamento tecnico |
|   |           |  |                    | La delibera ha valorizzato le azioni in favore di San Giovanni Cuabero, patrono dei Forestali, individuando quale periodo per festeggiare la ricorrenza il periodo fidei attribuita di ottobre   | 10 ottobre 2019 - n. 4011 | Delibera Giunta Regionale  |        | Elaborazione cerimoniale per la celebrazione delle onoranze a San Giovanni Cuabero, patrono di forestali | SI                             | 100         | 20200603    | Elaborazione cerimoniale per la celebrazione delle onoranze a San Giovanni Cuabero, patrono di forestali | SI  | 202006029 | Servizio Affari generali, personale ed economato  | 00.05.02.01                                     | SI          |  |